



IE IIS EUROPA UNITÀ
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITÀ

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

LICEO SCIENTIFICO “F. ENRIQUES”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V BL

Anno scolastico 2022-2023

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 124, 20851 LISSONE (MB)

mbis007007@istruzione.it mbis007007@pec.istruzione.it CF 94506510158 TEL 039 480765

www.iiseue.edu.it

NPQ.1 M 08 rev.5, 14-03-2023

SOMMARIO

1. Consiglio di classe e continuità didattica.....	3
1.1 Composizione del consiglio di classe.....	3
1.2 Continuità didattica.....	3
2. Fisionomia del gruppo classe.....	3
3. Finalità e obiettivi del corso di studi.....	5
3.1 Finalità formative e educative del corso di studi liceale.....	5
3.2 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti:	5
• Competenze comportamentali.....	5
• Competenze cognitive-formative.....	5
3.3 Strategie per il conseguimento delle competenze.....	6
4. Criteri di valutazione.....	7
4.1 Criteri generali di valutazione.....	7
4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo	10
5. Attività curriculari ed extracurriculari.....	13
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	14
6.1 Introduzione.....	14
6.2 Percorsi di classe.....	14
• Terzo anno.....	14
• Quarto anno.....	15
• Quinto anno.....	16
6.3 Significativi percorsi individuali.....	16
7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari	17
8. Progettazioni disciplinari.....	18
EDUCAZIONE CIVICA	19
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22
LINGUA E CULTURA LATINA	28
LINGUA E CULTURA INGLESE.....	32
FILOSOFIA E STORIA	37
MATEMATICA	43
FISICA.....	47
SCIENZE NATURALI.....	51
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	55
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	62
RELIGIONE.....	64
9. Simulazioni di prove d'esame.....	66
10.1 Simulazione della prima prova scritta.....	66
10.2 Simulazione della seconda prova scritta.....	70
10.3 Simulazioni del colloquio	72
Firme dei docenti del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico.....	74

1. Consiglio di classe e continuità didattica

1.1. Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
Maria Grazia Bianchi	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Educazione civica
Raffaella Colombo	Lingua e cultura inglese, Educazione civica
Mara Graziano	Storia, Filosofia, Educazione civica
Cristina Erba	Matematica, Fisica, Educazione civica
Elena Aldisquarcina	Scienze naturali, Educazione civica
Alessandro Carozzi	Disegno e storia dell'arte
Nadia Frate	Scienze motorie e sportive
Roberto Mariani	Religione

1.2. Continuità didattica

Nel triennio la continuità didattica è stata garantita in quasi tutte le discipline.

Si segnalano di seguito le variazioni avvenute:

- per storia e filosofia la classe ha avuto un docente supplente nel secondo quadrimestre del quarto anno;
- in matematica e in disegno il docente del terzo anno è stato sostituito, in quarta, dal docente attuale;
- ogni anno la classe ha avuto una docente di scienze diversa;
- il docente di religione che la classe ha avuto dal primo anno è stato sostituito quest'anno dal docente attuale.

2. Fisionomia del gruppo classe

La classe è attualmente composta da 21 alunni, con una leggera maggioranza di ragazze; un alunno ripete l'anno dalla stessa sezione.

Nel corso del triennio, il numero degli allievi è variato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Anno scolastico e classe	Alunni iscritti all'inizio dell'anno	Nuovi ingressi all'inizio dell'anno scolastico	Alunni respinti/ritirati/trasferiti
2020/2021, classe III	23	1	2 non promossi
2021/2022, classe IV	25	4	3 trasferiti 2 non promossi
2022/2023, classe V	21	1	

Le variazioni indicate non hanno influito significativamente sulle peculiarità della classe, che la hanno caratterizzata per tutto il triennio.

Nonostante una leggera prevalenza della componente femminile, è il gruppo dei ragazzi che ha da sempre espresso la partecipazione più attiva, soprattutto in alcune discipline, contribuendo ad arricchire le lezioni con osservazioni personali, che nel tempo hanno acquisito un maggiore spessore e dimostrato una crescita dal punto di vista della rielaborazione critica dei concetti. La partecipazione spontanea delle ragazze è stata meno incisiva, pur in presenza di alunne motivate, ma caratterialmente meno aperte a condividere il proprio pensiero con la classe.

Malgrado la scarsa abitudine del gruppo a reagire alle sollecitazioni, a chiedere chiarimenti, se necessari, di tipo didattico o su questioni organizzative, il clima di lavoro è sempre stato positivo e l'atteggiamento corretto. Nel triennio l'interesse maggiore si è evidenziato per le attività laboratoriali, in cui la classe è riuscita ad essere più vivace e partecipativa, facendo emergere curiosità e riflessione personale. Altrettanto positivamente la classe si è posta nei confronti di progetti di varia natura, accogliendo sempre con favore le proposte degli insegnanti.

Per quanto concerne l'impegno, una quasi metà della classe ha seguito con metodo e sistematicità le consegne di studio e le tempistiche proposte dai docenti; per gli altri alunni, invece, è stata evidente la fatica nel tenere il passo con gli argomenti proposti, in qualche caso per una debole motivazione, in altri casi per la necessità personale di tempi di lavoro più distesi, pur a fronte, in qualche caso, di una maggiore determinazione. Per questi alunni, la tendenza ad organizzare i tempi di studio in funzione delle prove di verifica ha generato situazioni di affanno e non ha permesso di assimilare gradualmente i concetti né di sfruttare appieno le piste di lavoro e le puntualizzazioni dei docenti. Uno degli aspetti di maggior fragilità rilevati, infatti, è stata la difficoltà nel riconoscere i nessi tra tematiche affrontate in discipline diverse; alla cura di questo aspetto il corpo docente ha dedicato particolare attenzione, affinché gli studenti potessero costruire le proprie conoscenze come un corpo organico di saperi.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo molto diversificato: se mediamente la classe si attesta su un livello più che discreto, si devono fare alcune distinzioni: per quanto attiene alle discipline, la matematica e la fisica, più di altre, presentano ancora qualche situazione di incertezza; in riferimento agli studenti, si rilevano profili diversi in ragione del fatto che ciascuno ha avuto un proprio percorso di crescita, personale e scolastico. Pochi alunni presentano attualmente qualche fragilità, pochi altri hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi in tutte le discipline, la restante metà della classe si attesta su livelli discreti o buoni; non mancano studenti che hanno conseguito un'ottima padronanza dei percorsi didattici.

3. Finalità e obiettivi del corso di studi

3.1. Finalità formative ed educative del corso di studi liceale

Dalla sua istituzione, risalente ormai ad un secolo fa, il Liceo Scientifico si è evoluto da scuola per l'élite a scuola inclusiva. Una mutazione avvenuta naturalmente, per lo stesso carattere eclettico che il corso di studi presenta oggi: molta matematica, materie scientifiche, ma anche lingua, cultura, umanesimo in una parola. Il liceo tradizionale, accanto ad uno studio approfondito delle materie scientifiche, dedica maggiore attenzione ai linguaggi e alla cultura in senso più letterario, anche attraverso il latino. La parola, insomma, concepita come strumento irrinunciabile per la conoscenza del mondo e dell'uomo, in un continuo dialogo tra modernità e mondo antico anche nell'ambito scientifico. Nel Liceo Scientifico è intento comune dei docenti coinvolgere i ragazzi in un lavoro quotidiano di studio e di frequentazione dei temi didattici, finalizzati alla costruzione di uno spirito critico adattabile a contesti sempre più complessi, un cammino comune di educazione alla ragione. Gli studenti del liceo tradizionale privilegiano nello studio la dimensione riflessiva, coltivando la loro propensione alla concettualizzazione e all'astrazione. Il liceo "F. Enriques" fonda il suo progetto didattico sull'interesse ai giovani non solo in quanto studenti, ma anche in quanto persone: la qualità della formazione è una priorità, tanto quanto il benessere delle persone che studiano e lavorano nelle nostre aule, a partire dalla lezione in classe, che viene condotta preferibilmente in modo dialogante, anche attraverso metodologia laboratoriale, e non solo nelle materie scientifiche. Sempre in quest'ottica, è costante la proposta di attività extracurricolari, sia di sostegno e recupero, sia per la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso i PCTO e l'adesione a concorsi e progetti interni ed esterni alla scuola.

3.2. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

- **Competenze comportamentali**

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Attenzione in classe e ordine nelle attività
- Studio metodico
- Puntualità nell'assolvimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole
- Consapevolezza nell'impegno scolastico, diventando sempre più collaborativi e propositivi all'interno della classe, mettendo a disposizione dei compagni le proprie attitudini specifiche.

- **Competenze cognitive – formative**

- Saper utilizzare un metodo di studio organizzato ed efficace
- Capacità di analisi: capire le richieste, riconoscere e analizzare i dati, riconoscere le parti costitutive di un'argomentazione, saper analizzare i testi, saper analizzare la struttura di un brano o di un problema
- Capacità di astrazione e di sintesi: capire i concetti contenuti in un'argomentazione, saper decodificare un testo, organizzare le conoscenze in modo sintetico e organico, riconoscere relazioni tra i dati e collegarli all'interno della disciplina e anche a livello interdisciplinare

- Capacità di periodizzare e di contestualizzare: ricondurre al piano storico i dati acquisiti, saper ricostruire una mappa cronologica delle idee e dei concetti, saper contestualizzare testi e idee in senso sia temporale sia geografico sia storico
- Capacità di scelta di una strategia di risoluzione o di un modo di procedere: utilizzare il tempo assegnato per le verifiche o per lo studio in modo rigoroso e produttivo, saper individuare i problemi, formulare ipotesi coerenti per l'interpretazione dei dati acquisiti, sapere impostare metodi risolutivi di problematiche semplici e complesse, risolverle correttamente e completamente; saper costruire un'argomentazione coerente
- Capacità di comunicazione: conoscere le funzioni linguistiche e usarle in modo corretto in comunicazioni orali o scritte, usare correttamente il lessico disciplinare specifico, con cognizione della funzione denotativa e connotativa, usare registri espressivi adeguati
- Capacità critiche e autocritiche: porre domande e fare interventi pertinenti, leggere e usare correttamente il libro di testo, saper riconoscere i propri errori, comprenderli e usarli nel processo di correzione, saper proporre opinioni personali, valutazioni pertinenti e giudizi motivati, rielaborare a livello disciplinare e interdisciplinare i dati e le conoscenze acquisite.

3.3. Strategie per il conseguimento delle competenze

Per il consolidamento delle competenze comportamentali ogni docente ha:

- favorito l'acquisizione del dialogo interno;
- fatto riflettere sull'importanza delle regole;
- aiutato a regolare l'intensità e l'espressione delle emozioni negative (ansia, intolleranza ecc...).

Sono state prese in considerazione le norme che regolano la convivenza civile nella Scuola, indicate nel regolamento d'Istituto.

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi/formativi, ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, considerando queste fasi come elementi essenziali del processo insegnamento/apprendimento:

- attivare la motivazione, informando la classe circa gli obiettivi da raggiungere ed il percorso da compiere;
- stimolare la comprensione, attraverso suggerimenti, esempi e confronti;
- stimolare il ricordo delle conoscenze già acquisite necessarie per il nuovo percorso mediante ripassi;
- mettere gli allievi in condizione di verificare/valutare le prestazioni, fissando i criteri di correzione ed esplicitando le finalità delle prove;
- promuovere l'applicazione attraverso esercitazioni guidate o assegnate per lo studio individuale;
- insistere affinché:
 - la conoscenza della terminologia sia specifica e quella dei fatti sia chiara (*conoscenza*);
 - la comprensione dei contenuti sia certa in modo da saper trasferire i vari procedimenti ed i criteri di conduzione di un discorso ad un risultato costruttivo (*applicazione*);
 - i contenuti acquisiti sollecitino la produzione di lavori personali e lo sviluppo di ipotesi personali (*sintesi*);
 - gli alunni esprimano giudizi (*valutazione*) e capacità di scelta per il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

4. Criteri di valutazione

4.1 Criteri generali di valutazione

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

- A) Esposizione
- B) Memorizzazione e comprensione
- C) Analisi
- D) Sintesi
- E) Abilità operativa

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (9-10)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche (D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).

- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Il Consiglio di classe, nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato varie forme e modalità:

- Interrogazioni
- Verifiche scritte
- Esercizi
- Prove strutturate (test) e semistrutturate
- Quesiti a risposta aperta
- Relazioni
- Prove pratiche e grafiche
- Simulazioni di prove d'esame

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati, ma ha utilizzato anche altre forme, quali ricerche, esposizioni, produzione di video.

Criteria di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

<p>10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. 2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze. 4. Non ha avuto note disciplinari. 5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto. 6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.
<p>9 Tutti i punti 1, 2, 3</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro). 2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
<p>8 Anche uno solo dei punti indicati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto. 2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. 4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze. 5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami. 6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.
<p>7 Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari. 2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari. 3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate. 4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e

	<p>scadenze.</p> <p>5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.</p>
<p>6</p> <p>Anche uno solo dei punti indicati</p>	<p>1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.</p> <p>3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>
5	<p>1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>

4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo

Poiché dall'a.s. 2021/2022 è in vigore un nuovo regolamento per l'attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei docenti del 12/10/2021) si distinguono i seguenti due casi:

- criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021
- criteri per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021:

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi secondo quanto indicato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023;
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in una o più voci qui di seguito riportate:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
 - c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.
4. Per l'ultimo anno di corso di studi:
 - d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);
 - e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d) e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;

f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.

6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
 - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
 - ricreative come animatore di comunità;
 - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
 - collaborazione attiva a circoli culturali;
 - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
 - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc.).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023:

Rispetto al paragrafo precedente i punti 2, 3, 4d, 4e e 5 sono sostituiti da:

Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati.

- Primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
oppure
- primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),
 - assiduità alle lezioni e impegno nello studio,
 - partecipazione attiva al dialogo educativo,
 - partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati.

- Primo decimale della media dei voti inferiore a 5, con assenza di tutte le condizioni al punto precedente;
oppure
- presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno.

5. Attività curriculari ed extracurriculari

- Attività di Educazione civica: sensibilizzazione al volontariato, a cura dei volontari della Croce verde di Lissone. Incontro in classe della durata di un'ora.
- Attività di Educazione civica: "Educare alla solidarietà" (iniziativa volta a sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue, a cura di AVIS Lissone). Incontro presso l'Istituto della durata di 2 ore
- Attività di Educazione civica: "Cellule. Tempo. Immortalità. Quattro storie di colture" (spettacolo teatrale c/o l'aula magna dell'Istituto a cura della compagnia L'Aquila Signorina; durata di 1 ora e mezza circa)
- Attività di Educazione civica: Il volontariato internazionale nei teatri di guerra (incontro a cura di Emergency). Conferenza presso l'Istituto della durata di 2 ore
- Incontri di orientamento: "Mi parli di lei" e "Lavoro e CV"; a cura dell'Informagiovani di Lissone, in Istituto e della durata di due ore ciascuno (Validi come PCTO)
- Spettacolo teatrale: "Animal Farm", presso il teatro Manzoni di Monza
- Lezione di fisica sperimentale, presso il laboratorio LABEX dell'Università di Milano Bicocca, dipartimento di Fisica; presentazione in lingua inglese, nell'ambito della metodologia CLIL; durata quattro ore
- Viaggio d'istruzione a Napoli di cinque giorni
- Uscita di Rafting in Val Sesia

Altre attività proposte dall'Istituto hanno visto la partecipazione degli studenti a livello individuale:

1. Preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie
2. Partecipazione individuale a gare di Inglese, Matematica, Filosofia, Wedebate
3. Partecipazione a Open day universitari (Bicocca, Bocconi, Politecnico, Cattolica)
4. Partecipazione alla conferenza "Piacere, Università!" a cura del Prof. Raffaele Mantegazza, docente di Pedagogia interculturale all'Università di Milano Bicocca; in Istituto, durata due ore
5. Viaggio della memoria

6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

6.1 Introduzione

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue.

Classi terze: 40% del numero totale di ore previste

Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste

Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste

6.2 Percorsi di classe

Premessa

Nell'anno scolastico 2020-21 e, in parte, in quello successivo la possibilità di svolgere le attività presso enti esterni è stata fortemente pregiudicata dalla situazione sanitaria. In particolare, nell'anno di terza tutte le attività sono state svolte a distanza.

Si elencano di seguito i progetti di classe più significativi.

3° anno

Progetto "Pronti, Lavoro, VIA!"

Tipologia attività: moduli di apprendimento in e-learning e fase di applicazione delle conoscenze acquisite mediante un project work

Contenuti: Cinque moduli formativi:

1. Il primo approccio con il mondo del lavoro
2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro
3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro
4. La previdenza complementare: per oggi e per domani
5. Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo

Tempi di svolgimento: attività di e-learning svolta individualmente da ogni studente nel corso dell'anno scolastico e in orario extracurricolare. Ad ogni studente sono state riconosciute 20 ore.

Ente proponente: FEduF – Uninpiego - UnipolSai, tramite Educazione Digitale

Obiettivi generali: avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Progetto “Coding Girls”

Tipologia attività: progetto rivolto alle ragazze, consistente in lezioni a distanza di coding e attività di gruppo, volte alla realizzazione di un sito Web o un blog, presentato durante un workshop conclusivo.

Contenuti: informazioni sulle caratteristiche dei siti Web, fondamenti di Coding per la loro realizzazione.

Tempi di svolgimento: durante il primo quadrimestre, in orario extracurricolare per un totale di 30 ore riconosciute ad ogni ragazza partecipante.

Ente proponente: Fondazione Mondo Digitale ed ENI

Obiettivi generali: progettare e realizzare un sito Web o un blog completo di menu di navigazione e relative pagine, articoli caricati sul blog del sito, temi e widget scelti per il proprio progetto, plugin indispensabili e di AI.

“Sicurezza sul lavoro”

Corso della durata di 4 ore tenuto da GiGroup.

“Protocollo anti-Covid”

Corso online della durata di 4 ore.

4° anno

Progetto “Analisi climatologiche”

Tipologia attività: lezioni, lavori di gruppo, workshop finale.

Contenuti: Lezioni di climatologia, lavori di gruppo inerenti ricerca ed elaborazione di dati relativi a precipitazioni e temperature in località scelte e stesura di una presentazione dei risultati ottenuti.

Tempi di svolgimento: In orario curricolare ed extracurricolare, durante l’anno scolastico. Il monte ore di lavoro è stato variabile in base alle attività svolte dai singoli alunni; mediamente sono state riconosciute 18 ore per studente.

Ente proponente: Università dell'Insubria

Obiettivi generali: acquisire consapevolezza del cambiamento climatico in atto e capire come, mediante l'analisi di dati, si possa arrivare ad un modello matematico descrittivo di un fenomeno in evoluzione.

5° anno

Progetto "DEEPINGERE"

Tipologia attività: lezioni teoriche, elaborati creativi ed artistici, esposizione finale.

Contenuti: l'attività è consistita nell'approfondimento dei contenuti della Storia dell'arte moderna attraverso lo svolgimento di opere artistiche create dagli alunni che hanno rievocato lo straordinario periodo artistico del '900 mettendo in gioco la propria creatività e sensibilità.

Tempi di svolgimento: in orario extracurricolare, durante l'anno scolastico. Il monte ore di lavoro è stato quantificabile in 9 lezioni e mediamente sono state riconosciute 18 ore per studente.

Ente proponente: Famiglia Artistica Lissonese

Obiettivi generali:

- dare forma e spazio alla libera espressione dell'allievo, stimolando la ricerca evolutiva individuale e fornendo gli adeguati mezzi tecnici per approcciarsi con più consapevolezza alle opere d'arte della pittura del '900
- individuazione di tecniche operative adatte alle personali attitudini
- creazione di manufatto artistico con ispirazione dalla creazione artistica pittorica della prima metà del '900

"Sensibilizzazione al rischio sismico"

Seminario della durata di 3 ore, tenuto dall'Ordine degli Ingegneri di Monza.

"Inquinanti strani e come trovarli"

Lezione laboratoriale della durata di 3 ore, presso il Dipartimento di chimica dell'Università Statale di Milano.

6.3 Significativi percorsi individuali

Qualche alunno ha svolto uno stage individuale presso aziende, presso l'Università di Milano Bicocca, oppure presso altri enti.

Concorso “Premio Asimov”

Numero di partecipanti: 10 alunni

Tipologia attività: lettura di un libro di divulgazione scientifica, scelto tra quelli proposti, e stesura di una recensione.

Tempi di svolgimento: In orario extracurricolare, tra dicembre e febbraio del quinto anno; vengono riconosciute 30 ore di attività.

Ente proponente: INFN-ALI

Obiettivi generali: avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.

7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

Attività interdisciplinare/pluridisciplinare per l'Esame di Stato

Titolo del tema	Obiettivo generale	Discipline coinvolte	Strumenti di verifica inter./pluridisciplinare
Il tempo	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Arte, Scienze, Filosofia	Simulazione di colloquio
Intelletuali e potere	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Inglese, Italiano, Latino, Fisica, Storia	Simulazione di colloquio
L'uomo e la natura	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Italiano, Latino, Arte, Scienze, Fisica, Inglese, Filosofia	Simulazione di colloquio

8. Progettazioni disciplinari

EDUCAZIONE CIVICA

Proff.ssa Mara Graziano (coordinatrice dell'insegnamento)

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, è stato promosso dai docenti di tutte le discipline nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'insegnamento di Educazione civica nell'ultimo anno è stato declinato in forma modulare e i relativi metodi, mezzi, spazi e tempi seguono gli orientamenti dei docenti designati dal Consiglio di classe, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Obiettivi raggiunti

L'acquisizione degli obiettivi disciplinari, definiti sulla base delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione civica e riportati nel relativo curriculum di Istituto, è specificata nei singoli moduli che costituiscono i percorsi didattici realizzati nel corso dell'anno.

Percorsi didattici

Modulo: I principi fondamentali della Costituzione italiana (prof.ssa Graziano)

Descrizione: Le ideologie della Costituzione e il compromesso costituzionale; la struttura della Costituzione; l'ordinamento della Repubblica (quadro sintetico); i principi fondamentali, con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4, 11.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale, analisi del testo, discussione guidata in classe.

Obiettivi: Cogliere il rapporto che sussiste tra i principi fondamentali e i diritti e doveri sanciti nella prima parte della Carta; cogliere il valore di guida che tale Carta assume, ancora oggi, per i singoli cittadini e per le istituzioni che regolano la vita associata.

Modulo: Organizzazioni internazionali e integrazione europea (prof.ssa Graziano)

Descrizione: Diritto interno vs diritto internazionale; la Società delle Nazioni e l'Organizzazione delle Nazioni Unite; il concetto di "sovrannazionalità" e il processo di integrazione europea (C.E.C.A, C.E.E., cenni sulla U.E).

Metodologia e strumenti: lezione frontale, analisi del testo, discussione guidata in classe, presentazione multimediale elaborata dal docente.

Obiettivi: Cogliere le specificità e i limiti del diritto internazionale e delle organizzazioni internazionali; cogliere il significato della costruzione europea come processo sovranazionale;

cogliere il significato della cittadinanza europea e le principali sfide che l'Europa dovrà affrontare in futuro.

Modulo: La figura della donna nella scienza (prof.ssa Erba)

Descrizione: In riferimento agli obiettivi 4 e 5 dell'Agenda 2030, gli alunni hanno eseguito ricerche di gruppo su figure notevoli di scienziate, moderne o del passato, approfondendo le difficoltà che hanno incontrato a causa del loro genere; le ricerche sono state poi esposte ai compagni e discusse in classe. Le figure scelte come oggetto di indagine sono: Marie Curie, Rosalind Franklin, Mileva Marić, Barbara McClintock, Lise Meitner, Emmy Noether.

Metodologia e strumenti: Gli alunni hanno sviluppato le ricerche servendosi di letture suggerite dall'insegnante o di altro materiale, scelto liberamente, e hanno preparato una presentazione Power Point per l'esposizione del loro lavoro alla classe e la successiva discussione.

Obiettivi: Capacità di elaborare riflessioni critiche sui Goals 4 e 5 dell'Agenda 2030; capacità di organizzare una presentazione, anche in formato digitale, a partire dalla lettura di documenti.

Modulo: Il rischio sismico: convivere con i terremoti (prof.ssa Aldisquarcina)

Descrizione: Il modulo prevede un approfondimento sulle cause e sulle possibili conseguenze di un terremoto; durante le lezioni si sono presi in esame le possibili misure e i comportamenti da adottare durante un fenomeno sismico.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale. Visione di video inerenti i disastri sismici nella storia.

Obiettivi: Saper riconoscere le cause di un sisma; conoscere le misure di evacuazione durante un sisma.

Modulo: The United Nations Convention on the Rights of the Child (prof.ssa Colombo)

Descrizione: il percorso si è sviluppato a partire dall'analisi delle condizioni di vita dei bambini nell'età vittoriana, con particolare riferimento all'opera dickensiana. In questo contesto, si è fatto riferimento alle riforme sociali in favore dell'infanzia e si è proposta la lettura di un estratto dal saggio di Chesterton *Dickens's crusade against evil*. In seguito si è proposto l'exkursus storico che ha portato all'emanazione della UNCRC, evidenziando le figure storiche che più vi hanno contribuito, come quella di Eglantyne Jebb.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale, analisi del testo. Gli studenti hanno poi lavorato a gruppi approfondendo uno degli aspetti considerati e producendo un video a tema.

Obiettivi: Capacità di elaborare riflessioni critiche su un problema contemporaneo a partire dalle sue radici storiche; capacità di organizzare una presentazione, anche in formato digitale, a partire dalla lettura di documenti.

Modulo: La figura della donna nella cultura letteraria dell'800 e del '900; Il ruolo della donna nell'elaborazione della Carta Costituzionale e il percorso della conquista dei diritti femminili in Italia nel secondo Novecento (prof.ssa Bianchi)

Descrizione: Riflessione sulla presenza/assenza delle scrittrici nel canone letterario dell'800 e del '900. A partire dagli art. 3, 4 e 37 della Costituzione italiana si sono affrontati vari momenti della rivendicazione dei diritti delle donne e varie personalità femminili emblematiche della cultura del '900.

Metodologia e strumenti: Lezioni frontali, letture di testi e documenti; visione di materiali; approfondimenti personali.

Obiettivi: Sensibilizzare a una riflessione personale e consapevole sul percorso storico della conquista dei diritti femminili.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Grazia Bianchi

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Sono stata docente titolare nel corso di tutto il triennio e ho pertanto potuto lavorare con la classe in modo continuativo, instaurando un rapporto che si può definire positivo, in quanto il clima durante le lezioni è stato buono e gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento corretto e improntato da serietà. L'attenzione durante le lezioni non è mai venuta meno, mentre la partecipazione attiva ha incontrato alcune difficoltà a svilupparsi compiutamente in tutti gli studenti. Un gruppetto di alunni, tuttavia, ha sempre cercato di offrire apporti personali nel corso delle lezioni dialogate.

Nel suo svolgimento, il percorso di letteratura italiana ha quindi registrato una partecipazione seria e costante da parte della classe, soprattutto per quanto pertiene al momento della spiegazione, nei confronti della quale i ragazzi hanno maturato un interesse costante o crescente. Accanto alla soddisfacente attenzione al lavoro in classe va registrato anche un atteggiamento un po' passivo nei momenti di discussione su tematiche culturali; tuttavia, per alcuni studenti, nel corso dell'anno si è rafforzato un atteggiamento maggiormente critico nei momenti di rielaborazione e di approfondimento.

Nello svolgimento del programma ho costantemente privilegiato lo studio e l'analisi del documento letterario nei suoi aspetti contenutistici, linguistici ed estetici. Un altro aspetto fondamentale per quanto riguarda lo sviluppo del programma è stato quello di evidenziare i rapporti tra testo e autore, sottolineando sempre la centralità del testo all'interno dell'esperienza culturale-letteraria. Nel corso dell'anno ho inoltre cercato di far riflettere la classe anche sul rapporto tra contenuti affrontati in modo analitico e nuclei fondanti della disciplina.

I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, gli appunti delle lezioni, le letture domestiche effettuate dagli alunni e le esercitazioni dedicate soprattutto ad affrontare le diverse tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato e la prova INVALSI. Un momento significativo in questo senso sarà costituito anche dalla simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato che si svolgerà il giorno 13 maggio.

Nell'ambito della preparazione orale si è inoltre cercato di orientare i ragazzi ad affrontare il colloquio nelle sue diverse componenti, prestando attenzione alle possibilità di sviluppare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la parte di programma più specificatamente dedicata al Novecento, non è stato possibile sviluppare un percorso pienamente articolato che andasse oltre i primi decenni del secolo.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi relativi alla capacità di analisi, di astrazione e sintesi dei concetti contenuti nei testi letterari e quella di contestualizzare dei documenti letterari sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, seppur in misura diversa a seconda delle capacità individuali, dell'impegno profuso nello studio domestico e della partecipazione attiva.

In linea generale quello che appare meno sviluppato è l'aspetto della rielaborazione critica. Si precisa che, anche in questo caso, il periodo di Didattica a distanza che si è verificato negli anni precedenti non ha permesso di mettere in campo un organico e continuativo percorso personalizzato di consolidamento e di recupero su tale fronte.

Alla luce delle considerazioni fin qui fatte, va ancora una volta rilevato che l'impatto della pandemia sta tuttora lasciando uno strascico nei ragazzi che, in alcuni casi hanno manifestato qualche difficoltà nell'affrontare con determinazione e autonomia alcuni momenti dello studio nell'anno in corso.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

Nel percorso didattico sviluppato nel corso dell'a.s. 2022-2023 sono stati evidenziati alcuni nodi concettuali caratterizzanti le discipline di italiano e latino. Per italiano i nuclei fondanti sono i seguenti:

- autobiografismo e opere
- rapporto tradizione – innovazione
- il ruolo dell'intellettuale nella società: il rapporto intellettuale/potere, intellettuale/pubblico
- l'uomo e la natura
- la crisi dei valori
- la dimensione del vero nel prodotto letterario
- il riflesso della storia nella letteratura
- modernità e letteratura
- ironia, satira e umorismo come strumento conoscitivo della realtà
- la funzione della parola poetica.

Percorsi didattici

1. ROMANTICISMO

Le poetiche del Romanticismo. La polemica Classicisti–Romantici: il dibattito tra Mme De Staël e Pietro Giordani. La lirica dell'Ottocento. La narrativa: narrativa e storia: il romanzo storico. Manzoni. Leopardi.

Mme de STAEL, *La traduzione alimenta le lettere*

Giovanni BERTHET, dalla *Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo*: la poesia popolare.

Il programma del “Conciliatore”

Alessandro MANZONI, La questione del vero storico e del vero poetico;
L’utile, il vero, l’interessante

Odi civili: Il cinque maggio

Adelchi:

coro dell’atto terzo

Promessi sposi: analisi di principali passi del romanzo e rilievo delle principali differenze con il **Fermo e Lucia**

Relazioni sui personaggi dei *Promessi sposi* presentati dagli studenti nel corso del primo quadrimestre.

Giacomo LEOPARDI

dai **Canti:**

- L’infinito
- Alla luna
- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- Il passero solitario
- La ginestra o il fiore del deserto

dalle **Operette morali:**

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo
- Cantico del Gallo silvestre
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

dallo **Zibaldone di pensieri**

- La teoria del piacere
- La poetica e lo stile del vago e indefinito e della rimembranza: la rimembranza, il sentimento poetico, le parole poeticissime.

3. VERSO L’UNITA’ D’ITALIA

La crisi del Romanticismo. Cenni sulle poetiche tardo-romantiche: la Scapigliatura. La rifondazione della poesia in area francese. Il romanzo italiano dopo Manzoni: la novità del romanzo di Ippolito Nievo e di Giuseppe Rovani.

L’evoluzione del romanzo storico: dal realismo al naturalismo. Il Naturalismo francese e Zola. Il Verismo e Verga.

Giovanni VERGA

Lettera prefatoria a Salvatore Farina

La Lupa

Rosso Malpelo

Libertà

Via Crucis

Prefazione al ciclo dei *Vinti*

Lettura integrale de *I Malavoglia*

Charles BAUDELAIRE, *I fiori del male*:

Corrispondenze

L'albatro

4. DAL REALISMO AL SIMBOLISMO

La letteratura dalla fine dell'Ottocento alla prima guerra mondiale. La poetica del Decadentismo, dell'Estetismo e del Simbolismo. La lirica dell'età del Simbolismo. Innovazioni metriche e linguistiche in Pascoli e D'Annunzio. La narrativa e il romanzo del nuovo secolo.

Arthur RIMBAUD: Il poeta veggente

Vocali

Giovanni PASCOLI

da *Myricae*:

L'assiuolo

Il Lampo

Il Tuono

Lavandare

X Agosto

I due fuchi

dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Stralci dal poemetto *Italy* (con illustrazione dello sperimentalismo linguistico pascoliano)

Il Fanciullino: Una poetica decadente.

Gabriele D'ANNUNZIO

Il prototipo del personaggio dell'esteta nel *Piacere* di D'Annunzio: la vita come un'opera d'arte.

Le novità della lirica dannunziana.

da ***Il Piacere***:

La vita come un'opera d'arte

da ***Alcyone***:

La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
L'onda

dal ***Notturmo***:

Il nuovo scriba

5. LA MODERNITA' NOVECENTESCA

Svevo e Pirandello. La narrativa del primo Novecento. Il passaggio dalla novella al dramma in Pirandello. Le maschere nude.

Italo SVEVO, il maestro dell'introspezione

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

In particolare: Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

La morte del padre

La liquidazione della psicanalisi

Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita".

Luigi PIRANDELLO. La "prigione della forma" e le vie di fuga

da ***L'Umorismo***: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

In particolare: Maledetto sia Copernico

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

dalla ***Novelle***:

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

La patente

6. PERCORSO SULLA POESIA NOVECENTESCA:

Lo sperimentalismo poetico e le Avanguardie: il Futurismo. Le altre avanguardie storiche: Dadaismo e Surrealismo. Lo sviluppo del linguaggio poetico ai primi del Novecento. Il frammentismo e la ricerca sul verso. La crisi del primo Novecento: Ungaretti e Montale.

Filippo Tommaso MARINETTI

Il Manifesto del Futurismo.

Tavola parolibera: La sera, sdraiata sul letto, lei rilegge la lettera del suo artigliere al fronte.

Giuseppe UNGARETTI (maggio 2023)

da *Il porto sepolto*:

In memoria
I fiumi
Veglia
Fratelli
San Martino del Carso
Soldati

Eugenio MONTALE (maggio 2023)

da *Ossi di seppia*

I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

7. LETTURE DALLA DIVINA COMMEDIA

Paradiso: lettura e commento dei canti I, II (vv. 1-18), III, VI, X (vv. 91-148); XI, XII, XV, XVII (vv. 13-135), XXXIII.

Sono state inoltre riprese le tematiche sviluppate nei canti VI di *Inferno* e *Purgatorio*.

Testi in adozione: G. LANGELLA, P. FRARE, P. GRETI. U. MOTTA, *Amor mi mosse*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, voll. 4, 5, 6 e 7.

D. ALIGHIERI, *Paradiso*, ed. commenta libera.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Maria Grazia Bianchi

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Anche per l'insegnamento di latino sono stata docente titolare per l'intero triennio e ho quindi potuto svolgere un programma di latino organico, pur a fronte dei necessari aggiustamenti metodologici resisi necessari negli anni di terza e quarta, sia per i periodi di didattica a distanza, sia per la necessità di recuperare alcune lacune pregresse. Ho tuttavia potuto costruire, grazie anche alla disponibilità dei ragazzi, un percorso significativo nell'ambito della letteratura latina dell'età imperiale, ponendo particolare attenzione all'analisi dei documenti letterari soprattutto per quanto riguarda nuclei tematici e aspetti significativi della cultura e della sensibilità del mondo antico e della civiltà classica.

La classe, nel complesso, ha dimostrato interesse per le tematiche della letteratura latina, anche se ciò non ha trovato sempre corrispondenza nell'applicazione puntuale all'analisi linguistica dei testi letti in versione originale. In alcuni casi e a fronte di alcune tematiche, ho potuto verificare che la classe ha risposto in modo soddisfacente con studenti disponibili al lavoro e collaborativi.

Nella trattazione degli argomenti ho seguito l'impostazione del testo in adozione. Nel corso dello svolgimento del programma è stato costantemente privilegiato lo studio e l'analisi del documento letterario. Nella lettura in lingua dei testi d'autore, minoritari rispetto a quelli letti in italiano o con traduzione a fronte, ho adottato un approccio che tenesse conto del riconoscimento delle strutture linguistiche e degli elementi lessicali fondamentali, oltre all'analisi dei contenuti e al riconoscimento dei caratteri dei diversi generi letterari. La classe ha inoltre svolto – nel corso del primo quadrimestre – un approfondimento nell'ambito del progetto "Latino lingua universale" dedicato alla realizzazione di un repertorio di autori di carattere scientifico che hanno usato il latino come lingua della scienza (secoli XVI-XIX).

Nel corso dell'anno le verifiche effettuate sono state sia di tipo scritto (comprensione di brevi passi d'autore; analisi e commento di brani delle opere letterarie studiate) sia orali. Anche nel caso del latino, nel corso del II quadrimestre, ho cercato di indirizzare i ragazzi a un approccio di natura pluridisciplinare ai testi, anche in ragione del fatto che i nuclei fondanti della disciplina sono in gran parte gli stessi di quelli dichiarati per italiano.

Obiettivi raggiunti

A conclusione di questa esperienza didattica, si può rilevare la serietà della maggior parte degli studenti nella partecipazione alle lezioni. I risultati sono complessivamente positivi, pur con le differenze dovute alle diverse capacità degli studenti.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

Nel percorso didattico sviluppato nel corso dell'a.s. 2022-2023 sono stati evidenziati alcuni nodi concettuali caratterizzanti le discipline di italiano e latino. Per latino i nuclei fondanti sono i seguenti:

- autobiografismo e opere
- rapporto tradizione – innovazione
- il ruolo dell'intellettuale nella società: il rapporto intellettuale/potere, intellettuale/pubblico
- l'uomo e la natura
- il riflesso della storia nella letteratura
- l'interpretazione e la rappresentazione della realtà attraverso l'opera letteraria.

Percorsi didattici

1. L'età Giulio-Claudia e l'età di Nerone. Contesto storico e contesto culturale

SENECA: *Dialogi*, trattati, *Epistulae ad Lucilium*, *Tragedie*, *Naturales Quaestiones*, *De clementia*, *De beneficiis*, *Apokolokyntosis*, con letture antologiche.

- **Il valore del tempo**

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4) (p. 66)

Un esame di coscienza (*De brevitae vitae*, 3, 3-4) (p. 70)

La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-3; 13, 1-3), (p. 71)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium* 1) (p. 78)

- **Le passioni e la serenità**

L'odio di Medea (*Medea*, vv. 380-430) (p. 88)

- **I rapporti umani**

Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4) (p. 104)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-11) (p. 106)

- **La contemplazione della natura**

Il terremoto di Pompei (*Naturales quaestiones*, VI, 1) (p. 109)

Il progresso della scienza (*Naturales quaestiones*, VII, 25), (p. 112)

LUCANO

La nuova epica: la *Pharsalia*

Il proemio (*Bellum civile*, I, vv. 1-32) (p.129)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (*Bellum civile*, I, vv. 129-175) (p.134)

Il ritratto di Catone (*Bellum civile*, I, vv. 1-32) (p.135)

Una funesta profezia (*Bellum civile*, VI) (p.137)

Il genere del 'romanzo'

La narrativa nel mondo antico: il romanzo greco e il romanzo latino.

PETRONIO: la vita e la questione petroniana; Il realismo petroniano. Il *Satyricon* (con letture antologiche)

dal *Satyricon*: Un manifesto programmatico (p. 166)

Trimalchione entra in scena (p. 169)

Presentazione dei padroni di casa (p. 171)

Il testamento di Trimalchione (p.176)

La matrona di Efeso (p. 184)

Trimalchione fa sfoggio di cultura (p. 189)

2. Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

QUINTILIANO

La vita e l'opera. La funzione storica e culturale.

dall'*Institutio oratoria*:

L'intellettuale al servizio dello Stato (p. 274)

Retorica e filosofia nella formazione dell'oratore, (p. 277)

Severo giudizio su Seneca (p. 293)

Il maestro ideale (p.294)

L'età di Traiano e Adriano

Epistolografia

Plinio il Giovane, La vita, l'*Epistolario*

dall'*Epistolario*: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (p.330)

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (p. 333)

TACITO e la storiografia dell'età imperiale

La vita, le opere, il pensiero, la concezione storiografica.

La storia della tradizione del testo della *Germania*; La traduzione di Marinetti della *Germania*

dalla *Germania*: L'incipit dell'opera (p. 363)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (p. 365)

La fedeltà coniugale (p. 371)

dall'*Agricola*: Dopo una vita trascorsa nel silenzio (p. 360)

Il punto di vista del nemico: il discorso di Calgaco (p.373)

dagli *Annales*: Il proemio (*Annales*, I, 1) (p. 382)

Il circolo culturale di Nerone (p. 397)

L'incendio di Roma (*Annales* XV, 38-39) (p. 398)

La persecuzione dei cristiani (p.399)

I cristiani dal punto di vista dei pagani.

L'età degli Antonini

APULEIO

Vita e opere. Il romanzo e il tema della magia: Le *Metamorfosi* (con letture antologiche)

Dalle *Metamorfosi*: Il proemio e l'inizio della narrazione (p. 455)

Lucio diventa asino (p. 458)

La preghiera a Iside (p. 462)

La *fabula* di Amore e Psiche:

Psiche fanciulla bellissima (p.468)

La trasgressione di Psiche (p. 470)

Psiche è salvata da Amore (p. 475)

La conclusione della *fabella* (p. 476)

Introduzione alla letteratura cristiana; un autore esemplare:

AGOSTINO

Il suo pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo

La riflessione sul tempo.

dalle *Confessiones*: Il tempo è inafferrabile (p. 551)

La misurazione del tempo avviene nell'anima (p. 555).

Testo in adozione: G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Dulcem ridentem. Cultura e letteratura latina*, vol. 3, Paravia.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Colombo

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Il metodo di lavoro nel corso del presente anno si è sviluppato secondo alcune fasi: una prima fase costituita dalla presentazione di un macro-tema, seguita dalla presentazione dell'autore e dalla lettura di testi, da un'analisi dei medesimi guidata con domande e con le attività proposte dal testo in adozione, e svolta chiedendo il contributo e la partecipazione attiva della classe. Infine, una fase di sintesi di tutti gli aspetti analizzati. Per stimolare la produzione orale, anche in vista del colloquio d'esame, ho utilizzato a volte la modalità di lavoro a gruppi, sottoponendo materiali come spunti per percorsi pluridisciplinari. La classe ha svolto esercitazioni in vista della Prova Invalsi.

I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, gli appunti presi dagli alunni, presentazioni ppt, la visione di spezzoni di film/documentari, l'ascolto di brevi pezzi musicali o l'analisi di immagini.

La classe ha costituito lo spazio utilizzato durante la didattica in presenza, mentre la piattaforma istituzionale ha rappresentato lo spazio virtuale per la condivisione di materiali.

I tempi sono stati scanditi da lezioni di spiegazione, lezioni di recupero, lezioni dedicate alle verifiche orali e scritte. Le verifiche hanno avuto cadenza bimestrale. Le verifiche scritte richiedevano la risposta a domande sintetiche con limite di righe da utilizzare (generalmente fino a 12 righe); i quesiti potevano includere citazioni da testi noti, da contestualizzare e commentare. Le prove orali richiedevano la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi; altre domande riguardavano il contesto storico e sociale, gli autori, i temi. Per quanto riguarda la preparazione specifica all'esame, è previsto il tempo per i colloqui individuali conclusivi e per la revisione del programma a partire dalla metà del mese di maggio.

Obiettivi raggiunti

Sono stata la docente titolare per tutto il quinquennio.

Il programma di lingua è stato svolto completamente nel corso degli scorsi anni scolastici. Nove studenti hanno sostenuto e superato, alla fine dell'anno di quarta, l'esame *Cambridge First Certificate*. Due studentesse hanno svolto un semestre all'estero nel corso dell'anno di quarta in due Paesi anglofoni (Inghilterra e Stati Uniti).

Il profitto raggiunto è mediamente discreto; non mancano alcune eccellenze. I risultati sono differenziati poiché l'impegno, la costanza nell'applicazione, come pure le capacità dei singoli sono differenti.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

All'interno dei percorsi didattici di seguito elencati ho individuato alcuni nuclei tematici, che riporto di seguito:

- Il riflesso della storia nella letteratura
- Il riflesso della filosofia nella letteratura

- Diritti, libertà, democrazia
- Il ruolo dell'artista nella società

PROGRAMMA

*Legenda: l'abbreviazione OtC si riferisce all'opuscolo **Over the Centuries**. Gli altri riferimenti sono alle pagine del testo **The Fire and the Rose**. Laddove non vengono indicate le pagine, si intende che gli studenti si debbano riferire agli appunti presi in classe, e/o a materiale messo a disposizione dall'insegnante attraverso la piattaforma istituzionale *Microsoft Teams*.*

Analisi dei seguenti romanzi, assegnati come lettura integrale nell'estate 2022:

1984 (George Orwell)

Plot overview. Characters. Themes. Narrative style

The Road (Cormac Mc Carthy)

Plot overview. Characters. Themes.

The music of poetry

1780s-1830s: the Romantic Age		pag. 287
The Preface to the Lyrical Ballads: Manifesto of English Romanticism		
	OtC	pagg.40-42
W. Wordsworth, <i>I wandered Lonely as a Cloud</i>		pag. 46
<i>The Rainbow</i>		
Folk ballads and literary ballads. Percy's <i>Reliques</i>		
S.T. Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>		pag. 49
G.G. Byron, <i>Stanzas for Music</i>		pag. 288
The Romantic hero and the Byronic hero		

Childhood denied

Introduction to the Victorian Age: industrialization; the Great Stink of London; reforms (focus on the PLAA, the Reform Bills, the Factory Acts, the Health Act and the Education Act); the Great Exhibition; the Victorian compromise; Utilitarianism.

Queen Victoria: a model for the middle class. The widow Queen and her male friendships.

Life in Victorian England: family, marriage and sex. The role of women. The Royal family as a model.

The 'invention' of Christmas in the Victorian Age.

Fiction in the Victorian Age: literacy; serialization.

C. Dickens, *Oliver Twist*

The children are starved

Never, never a thief!

C. Dickens, *Hard Times*

Coketown photocopied extract

Aestheticism

O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray* OtC pag. 67

Cultural diversity

The British Empire in India pag. 338

R. Kipling, *The White Man's Burden* photocopied extract

E.M.Forster, *A Passage to India* pag. 339

The meeting of cultures pag. 340

The history of India: from the massacre of Amritsar
to the Dandi marches and to independence pag 338

J. Conrad, *Heart of Darkness*
Kurtz's death OtC pag. 88

Z. Smith, NW pag. 343

At the same table pag. 344

Memories of wars

The 20th century, one total war: an excerpt from *The Age of
Extremes*, by E. Hobsbawm. pag. 311

1914-18: World War I: the scenario pag. 312

J. McCrae, *In Flanders Fields* pag. 313

R. Brooke, *The Soldier* photocopied extract

W. Owen, *Anthem for Doomed Youth* pag. 314

W. Owen, *Dulce et Decorum Est* photocopied extract

LINK to music: B. Britten, 'What passing bells', from 'War Requiem';

E. Hemingway: 'A Farewell to Arms' photocopied extract

The Spanish Civil War: 'For Whom the Bell Tolls' pagg. 317-319

LINK to Art: P. Nash: We Are Making a New World pag. 27

20th century: Ireland

Ireland in 1910s- 1920s: The Irish Question pag. 224

Overview of Irish history; the Irish Renaissance pagg. 174-176

W.B.Yeats: Easter 1916 pag. 74

The Troubles

S. Heaney
Punishment

OtC pag.119

J. Joyce, a cosmopolitan writer
The collection *Dubliners*
Eveline

pagg. 227-230

Modernism

Philosophy links: W. James; Freud; Bergson
Stream of consciousness and interior monologue

J. Joyce

Ulysses

Mr Bloom's train of thoughts

photocopied extract

Molly's monologue

photocopied extract

The 'mythical method'

The significance of the myth in *Ulysses*

T.S.Eliot

The Waste Land

At the violet hour

OtC pag. 100

The legend of the Fisher King

The 'objective correlative'

The sources of the poem: Frazer's *The Golden Bough* and Weston's *From Ritual to Romance*

Dystopian fiction in the '30s, '40s and '50s

Aldous Huxley

Brave New World

An extract from chapter 11: *The feelie*

OtC pag. 104

1940's- 1950's: the denial of humanity

pag. 254

War and post-war horrors

pag. 254

Children freed from concentration camps: the experience of the *Windermere children*

George Orwell

Animal Farm

All equal?

Pag. 72

William Golding

Lord of the Flies

Good rules for a good society pag. 256
Piggy's murder pag. 258

The 1950's: censorship in the US
McCarthyism and the Red Scare wave pag. 260

Ray Bradbury

Fahrenheit 451
Books will set us free pag. 262

The Theatre of the Absurd pag. 352

S. Beckett pag. 354

An extract from *Waiting for Godot* pag. 354

Youth rebellion

The 1950's: the USA pag.240
The Beat Generation pag. 240

Allen Ginsberg
An extract from *Howl* OtC pag. 132

J. Kerouac
An extract from *On the Road* pag. 241

Link to Italian Literature: an extract from *Scritti corsari* (Pasolini) pag. 243

Family ties

1960's- 1970's in the US: Family and society pag. 270

P. Roth: American Pastoral pag 274
 Father and daughter: when did things go wrong? Pag 274
 Marital disunion: divorce pag. 275

Cenni biografici degli autori considerati

*Libri di testo: **The Fire and the Rose**, di Ballabio, Brunetti, Bedell, ed. Europass
Over the Centuries, di Regolini, Bedell, ed. Europass*

FILOSOFIA E STORIA

Prof.ssa Mara Graziano

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi e tempi

In entrambe le discipline l'approccio metodologico adottato per l'intero triennio di studi è stato ispirato dalla necessità di superare la lezione frontale, votata alla semplice trasmissione delle conoscenze, per favorire attività più coinvolgenti, in cui gli studenti sono chiamati a giocare un ruolo attivo, non ultimo per stimolare in loro la consapevolezza della complessità del mondo in cui sono inseriti, delle sfide che quotidianamente esso pone e delle responsabilità che, piaccia o meno, la cittadinanza italiana e quella europea implicano. Accanto alla lezione frontale, comunque declinata in modo dialogico e partecipato, si è fatto ricorso anche ad altri approcci, come la *flipped classroom*, la discussione guidata, la didattica multimediale, il *We-debate*. L'assimilazione degli argomenti affrontati in classe è stata agevolata, rinforzata e approfondita dallo studio dei manuali in adozione e del materiale fornito dal docente in formato cartaceo o digitale; un ulteriore contributo è stato offerto dalle letture di carattere monografico e dalla visione di film. Strumenti di valutazione sono state le verifiche scritte a risposta aperta, le interrogazioni orali, lo svolgimento puntuale del lavoro autonomo, la partecipazione critica alle lezioni e i lavori di gruppo.

Nel corso dell'intero triennio il gruppo classe ha affrontato le proposte della docente in modo positivo, mostrando sin dal primo anno interesse alle lezioni: questo grado di attenzione non è tuttavia andato di pari passo con un'auspicabile apertura al confronto critico e al dialogo, elementi necessari per rendere il processo educativo non meramente acquisitivo, e dunque passivo, ma piuttosto costruttivo, e dunque più ragionato e personale. La maggioranza della classe, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti molto attivi durante le spiegazioni, ha manifestato una certa ritrosia a rendersi veramente protagonista del proprio percorso scolastico, pur mantenendo sempre un atteggiamento corretto ed educato, il che ha sicuramente favorito l'instaurarsi di un rapporto positivo con la docente e di un clima sereno durante tutto il triennio. Questo modo di affrontare l'attività scolastica ha inciso anche sul rendimento degli studenti, la maggior parte dei quali ha sviluppato buone competenze nelle mie discipline: pochi, tuttavia, sono riusciti ad elaborare un approccio più "personale" e una rielaborazione in grado di integrare gli spunti interpretativi forniti in classe. Qualche studente mostra una certa fragilità espressiva e lessicale, che tende a rendere meno approfondita e curata l'esposizione, nonostante i concetti fondamentali siano stati compresi.

Durante l'anno di terza la classe ha svolto alcuni mesi in didattica a distanza a causa dall'emergenza COVID 19: gli studenti si sono mostrati sempre corretti, le videocamere sono sempre state accese, senza la necessità di sollecitazioni costanti. A metà dell'anno di quarta la classe ha proseguito il suo percorso con un docente supplente, che mi ha sostituito durante la maternità. Il programma svolto è stato molto ricco, soprattutto in filosofia, ma ha necessitato di una ripresa all'inizio dell'anno di quinta; a questo piccolo rallentamento dobbiamo aggiungere un mese di aprile in cui, a causa del calendario e del viaggio d'istruzione di 5 giorni, la didattica è stata a dir poco saltuaria (3 ore di filosofia e 4 storia). Per questi motivi non si garantisce la

conclusione della programmazione prevista ad inizio anno: alcuni argomenti saranno segnalati con un asterisco e la loro trattazione verrà valutata dalla docente insieme alla classe.

Obiettivi raggiunti

In sede dipartimentale gli obiettivi disciplinari sono stati declinati nei seguenti indicatori: la padronanza dei contenuti, imprescindibile pilastro di qualsivoglia percorso formativo; l'utilizzo e la comprensione del lessico specifico; lo sviluppo di competenze argomentative in senso analitico e sintetico; la capacità di operare collegamenti e confronti fra le discipline, nonché di formulare ipotesi interpretative adeguatamente argomentate. Tutti gli obiettivi riportati sono stati raggiunti, pur con le fisiologiche differenze individuali.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

NUCLEI FONDANTI

FILOSOFIA

- Criticismo
- Romanticismo e idealismo
- Le reazioni all'idealismo
- La crisi dei fondamenti

NUCLEI FONDANTI

STORIA

- L'età dell'imperialismo
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- Democrazia, crisi dello Stato liberale e totalitarismi
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

PERCORSI DIDATTICI

STORIA

La società industriale nell'Europa dell'Ottocento: innovazioni tecnologiche e cambiamenti socio-economici.

Capitalismo, imperialismo e nazionalismo nel tardo Ottocento: una nuova fase del capitalismo nella seconda rivoluzione industriale, il ruolo delle banche e dello stato, l'evoluzione del concetto di nazionalismo, l'affermazione dell'imperialismo e le sue interpretazioni storiografiche, la spartizione dell'Africa, il Congresso di Berlino, l'India sotto il dominio britannico, l'espansione europea in Estremo Oriente (Cina e Giappone), l'imperialismo informale degli Stati Uniti (con testi storici e storiografici di approfondimento).

Il Regno d'Italia: Destra storica, Sinistra storica, la questione meridionale, la questione cattolica, la politica coloniale, i rapporti internazionali e le alleanze.

Il mondo all'inizio del Novecento: l'Europa della Belle Epoque, la società di massa, le tendenze della cultura europea del primo Novecento, trasformazioni in campo sociale e politico, le relazioni e le alleanze internazionali, le guerre balcaniche (con testi storici e storiografici di approfondimento).

L'Italia giolittiana: politica interna liberale, limiti e meriti del riformismo giolittiano, il suffragio universale maschile, la conquista della Libia. (con testi storici e storiografici di approfondimento).

La prima guerra mondiale: le cause del conflitto e il *casus belli*, la guerra di posizione e la trincea, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la guerra totale, il 1917 come anno di svolta, i trattati di pace, i Quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni.

La Rivoluzione Russa: la rivoluzione di febbraio, governo provvisorio e soviet, Lenin e le *Tesi di aprile*, la rivoluzione di ottobre, la dittatura rivoluzionaria, l'uscita dalla guerra, comunismo di guerra e Nep, Stalin al potere (con testi storici e storiografici di approfondimento).

L'eredità della grande guerra: i nuovi equilibri economici mondiali, il crollo della Germania, il biennio rosso, la crisi dello Stato liberale in Italia (con testi storici e storiografici di approfondimento).

L'Italia fascista: il fascismo dallo squadristo alla presa del potere, dal delitto Matteotti alla dittatura del partito unico, la fascistizzazione del paese e il totalitarismo imperfetto, i Patti lateranensi, la politica economica (dal liberismo al protezionismo, la battaglia del grano, la

quota novanta, crisi economica e intervento dello stato), la politica estera (la conquista dell'Etiopia, il patto d'acciaio), le leggi razziali, l'Italia antifascista (con testi storici e storiografici di approfondimento).

Economia e società degli anni Trenta: gli USA degli anni Venti e il crollo del '29, cause ed effetti della crisi a livello mondiale, Roosevelt e il New Deal.

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico: la crisi di Weimar e l'ascesa di Hitler, l'ideologia nazionalsocialista, la conquista del potere, la costruzione dello stato totalitario, la manipolazione delle coscienze, le forme della violenza nazista e la persecuzione degli ebrei; l'Urss e lo stalinismo: la collettivizzazione forzata e lo sterminio dei *kulaki*, industrializzazione e pianificazione integrale, il "Grande terrore", le purghe staliniane e i gulag, propaganda ideologica e culto del capo (con testi storici e storiografici di approfondimento).

***Democrazie ed autoritarismi:** la contrapposizione fra democrazia, fascismo e comunismo, la guerra civile spagnola, il comunismo cinese, l'autoritarismo giapponese e l'adesione all'Asse.

La seconda guerra mondiale: l'espansionismo hitleriano e gli accordi di Monaco, l'invasione della Polonia e l'offensiva al Nord, la caduta della Francia e l'intervento italiano, la battaglia d'Inghilterra ed il fallimento della guerra parallela italiana, l'attacco all'URSS e l'intervento statunitense, la caduta del fascismo, la resa della Germania, la bomba atomica; guerra totale, la Shoah, la Resistenza italiana.

***Il dopo guerra:** Le origini della guerra fredda, il dibattito storiografico, la situazione europea nel 1945, la sovietizzazione dell'Europa Orientale, Dottrina Truman e Piano Marshall, la scelta occidentale dell'Italia, la sorte della Germania, il Patto Atlantico, la nascita dell'ONU. La guerra fredda in Oriente: la guerra civile e l'ascesa di Mao Tse-tung, la guerra di Corea.

FILOSOFIA

KANT: la fase pre-critica: influenze filosofiche, scientifiche e culturali; il criticismo; la *Critica della ragion pura*: problema generale, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, l'estetica e l'analitica trascendentale (le categorie), lo schematismo trascendentale, la distinzione fenomeno e noumeno, la dialettica trascendentale e le idee della ragione, critica della psicologia, della cosmologia e della teologia razionale, la critica all'argomento ontologico; la funzione regolativa delle idee; la *Critica della ragion pratica*: realtà e assolutezza della legge morale, massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico, la formalità della legge morale, l'autonomia della legge morale, i postulati della ragion pratica e il primato della ragion pratica; etica deontologica kantiana in confronto all'utilitarismo e all'etica eudaimonistica aristotelica.

HEGEL: i cardini del sistema (la razionalità del reale, la verità è l'intero, la dialettica); la *Fenomenologia dello spirito* (con particolare riferimento alle figure dell'autocoscienza – dialettica servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice -); l' *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (il sistema e la sua partizione – logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito; l'attenzione è stata focalizzata sullo spirito oggettivo con particolare riferimento alla sfera dell'eticità e al ruolo dello stato); la storia e l'astuzia della ragione. La *Scienza della logica* (la logica dell'essere).

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE: le interpretazioni e le critiche al sistema hegeliano.

FEUERBACH: ateismo e materialismo come conseguenza del ribaltamento del sistema hegeliano.

MARX: Marx critico di Hegel, della sinistra hegeliana e degli economisti classici; l'alienazione religiosa e il lavoro nel passaggio dalla concezione hegeliana a quella marxista, materialismo storico e materialismo dialettico, la lotta di classe e la dittatura del proletariato, il Capitale e le leggi dell'economia (teoria del lavoro-valore, plusvalore, caduta tendenziale del saggio di profitto), l'avvento del comunismo.

SCHOPENHAUER: la critica ad Hegel e la revisione dell'idealismo, l'interpretazione della distinzione kantiana tra *fenomeno* e *noumeno* e il *velo di Maya*, il principio di causalità, il corpo quale via d'accesso alla cosa in sé, il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, dolore e noia, le vie della liberazione (arte, etica, asceti).

KIERKEGAARD: critica dell'hegelismo, verità soggettiva, la categoria del Singolo e il valore del Cristianesimo, la categoria della possibilità (angoscia, disperazione, fede), gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa e i loro rappresentanti).

NIETZSCHE: *La nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco), i bersagli polemici, la filosofia del martello e la trasvalutazione dei valori, la genealogia della morale, nichilismo e morte di Dio, il superuomo come senso della terra, l'eterno ritorno dell'uguale.

STORIA

Libro di testo: *Storia per diventare cittadini. Vol. 2 e 3*

Casa editrice: Einaudi scuola

Autori: Prospero, Zagrebelsky, Viola, Battini.

FILOSOFIA

Libro di testo: *Con-filosofare. Vol. 2B e 3A*

Casa editrice: Paravia - Pearson

Autori: Abbagnano – Fornero

MATEMATICA

Prof.ssa Cristina Erba

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Insegno matematica in questa classe dal quarto anno; precedentemente il percorso in matematica è stato regolare per quanto concerne l'assegnazione di docenti, ma certamente rallentato dai lunghi periodi di didattica a distanza, che hanno determinato un'acquisizione dei contenuti piuttosto lenta e non sempre sicura.

Per il raggiungimento degli obiettivi ho fatto uso di lezioni frontali, irrinunciabili per la presentazione di determinati argomenti, ma soprattutto di lezioni interattive, durante le quali gli allievi sono stati coinvolti e guidati a trovare essi stessi le risposte alle problematiche proposte. L'approccio intuitivo ai nuovi argomenti è servito per rendere più agevole la comprensione dei concetti, che in seconda fase venivano formalizzati in modo rigoroso. Al fine di abituare i ragazzi al ragionamento logico e alla necessità di rigore, molte regole di calcolo e numerosi teoremi sono stati dimostrati: qualche volta le dimostrazioni sono state presentate dall'insegnante, oppure, quando possibile, sono state proposte agli studenti come esercitazione; nel programma svolto ho poi scelto di indicare le dimostrazioni dei teoremi più significativi.

Alle lezioni di teoria si sono alternati momenti di esercitazione, solo talvolta nati come richiesta degli studenti di correzione degli esercizi assegnati per casa, oppure proposti come applicazione di nuovi argomenti.

Ampio spazio è stato dato alla preparazione delle prove Invalsi.

Per le lezioni ho utilizzato una lavagna tradizionale e, in qualche occasione, file digitali e materiale multimediale.

Per lo studio gli alunni si sono serviti di appunti delle lezioni, libro di testo, esercizi forniti dall'insegnante, calcolatrice. Ai momenti di lezione, esercitazione e recupero è stato dedicato circa il 65% del tempo; le ore restanti sono servite per lo svolgimento di verifiche scritte e interrogazioni. Queste ultime, tese a verificare conoscenze e abilità risolutive, sono state per l'intera classe momenti di ripresa e puntualizzazione dei concetti, nonché di esercitazione. Hanno però richiesto tempi piuttosto lunghi, per la lentezza di numerosi alunni sia nell'esposizione dei contenuti di studio, sia nello svolgimento degli esercizi.

Le prove scritte hanno previsto risoluzione di problemi e/o esercizi articolati, talvolta con richiesta esplicita di giustificazione teorica; in qualche caso sono state utilizzate prove scritte per la valutazione orale, con richieste di tipologia analoga a quella delle interrogazioni e, talvolta, con alcune domande a risposta chiusa.

Quasi ogni alunno ha avuto cinque valutazioni nel primo quadrimestre e sei nel secondo.

Obiettivi raggiunti

- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica;
- riconoscere i concetti fondamentali della disciplina e saperli mettere in relazione;
- comprendere e saper utilizzare il linguaggio logico-formale proprio della matematica per risolvere problemi;
- saper utilizzare tecniche e strumenti di calcolo e di rappresentazione applicando metodi di controllo delle stesse;
- saper analizzare un problema e compiere sintesi, individuando uno schema logico di appartenenza del problema e corrette strategie risolutive.

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in misura diversa: non sempre ad uno studio continuativo è seguito un profitto altrettanto positivo; d'altro canto, non tutti gli studenti hanno sempre profuso un impegno adeguato ad un ultimo anno di corso né sono stati sempre al passo con le richieste; molti alunni avrebbero potuto conseguire una preparazione migliore se avessero espresso uno studio più metodico e distribuito, come sempre suggerito, anziché concentrare molto lavoro a ridosso delle verifiche; altri sono stati certamente penalizzati da un significativo numero di assenze, a causa delle quali hanno perso preziosi momenti di spiegazione; altri ancora non hanno saputo sfruttare la possibilità di dialogare e chiedere chiarimenti durante le ore di lezione. Quelli presentati sono i limiti di un percorso, che, pur tuttavia, è stato di crescita per ogni alunno.

Pochi studenti non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi minimi; per altri invece il profitto è pienamente sufficiente o discreto. Qualche alunno, che ha anche mostrato spiccate attitudini per la disciplina, ha dimostrato un impegno assiduo conseguendo un ottimo livello di padronanza dei concetti e di rielaborazione personale degli stessi.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

Il programma svolto si è sviluppato principalmente attorno ai concetti cardine dell'analisi:

- Funzioni
- Limiti
- Operatore di derivazione
- Integrali

Percorsi didattici

I ritardi accumulati nei periodi di didattica a distanza, la necessità degli alunni di tempi distesi per l'apprendimento e la restituzione dei concetti, le numerosissime attività extracurricolari, anche individuali, che sempre più negli anni sottraggono tempo alle ore di didattica ordinaria hanno determinato forti ritardi nello svolgimento degli argomenti di studio. Pertanto, non è stato possibile affrontare lo studio delle variabili aleatorie, conto di trattare velocemente l'argomento delle equazioni differenziali e valuterò se dare qualche rapido cenno a successioni e serie.

1. FUNZIONI

Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione, dominio, proprietà. Insiemi numerici e insiemi di punti. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti di una funzione.

2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizioni di limite per una funzione. Limite destro e limite sinistro. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (*), della permanenza del segno, del confronto (*). Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e. \text{ Infinitesimi, infiniti e scala degli infiniti.}$$

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua. Proprietà delle funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni algebriche, trascendenti, inverse e composte. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$;

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$. Punti di discontinuità di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Significato geometrico della derivata e definizione. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Continuità delle funzioni derivabili (*). Derivate delle funzioni elementari. Derivate della somma (*), del prodotto (*), del quoziente, della funzione composta, della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Punti di non derivabilità di una funzione. Semplici applicazioni del concetto di derivata alla fisica. Differenziale e suo significato geometrico.

5. MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Teorema di Fermat (*). Criterio per l'esistenza di estremi relativi (segno della derivata prima). Problemi di

massimo e minimo. Concavità, convessità e punti di flesso. Criteri per determinare concavità e punti di flesso (studio del segno della derivata seconda).

6. TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (*). Teorema di Lagrange (*) e sue immediate conseguenze. Criterio di derivabilità. Teorema sulla monotonia delle funzioni. Teorema di Cauchy. Teoremi di De L'Hospital.

7. STUDIO DI FUNZIONE

Asintoti. Schema per lo studio di una funzione. Grafici deducibili: $\sqrt{f(x)}$, $[f(x)]^2$, $\frac{1}{f(x)}$, $e^{f(x)}$, $\ln f(x)$, $f'(x)$, *primitiva di f*.

8. INTEGRALE INDEFINITO

Primitive. Integrale indefinito. Integrali immediati. Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione di qualche particolare funzione irrazionale.

9. INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (*). La funzione integrale. Relazione fra l'integrale definito e l'integrale indefinito: teorema di Torricelli (*) e formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. Volume di solidi con il metodo delle sezioni e con il metodo dei gusci cilindrici. Integrale di una funzione continua a tratti. Integrali impropri: di una funzione che diventa infinita in qualche punto; estesi ad intervalli illimitati.

10. EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazione differenziale, problema di Cauchy: definizioni e terminologia. Equazione differenziale del tipo $y' = f(x)$. Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine.

N.B. Dei teoremi contrassegnati con (*) è richiesta la dimostrazione.

Testo in adozione:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0*, vol. 5, Zanichelli.

FISICA

Prof.ssa Cristina Erba

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

Insegno fisica nella classe dal terzo anno. Da sempre ho trovato gli alunni discretamente interessati alle lezioni, con una partecipazione più attiva da parte della componente maschile.

L'approccio didattico è stato essenzialmente di tipo teorico, non trascurando, dove possibile, l'evoluzione storica dei fenomeni. Le lezioni sono state per lo più interattive, sollecitando gli studenti a ragionare sui contenuti, ad esprimere le loro curiosità e a cercare i collegamenti tra i diversi argomenti o tra la teoria e le possibili applicazioni. Un'attenzione particolare è stata posta al riconoscimento delle strutture della matematica nelle leggi fisiche e nella risoluzione dei problemi. Sono stati svolti numerosi esercizi di varia difficoltà, anche di applicazione della matematica alla fisica, in riferimento agli argomenti di fisica classica. Per quanto attiene alle unità didattiche di fisica moderna, data la carenza di tempo a disposizione, ho preferito privilegiare gli aspetti teorici, che meglio si prestano alla trattazione nel colloquio d'esame.

Le lezioni sono state condotte in aula. Per lo studio, gli alunni si sono serviti di appunti delle lezioni, libro di testo, dispense ed esercizi forniti dall'insegnante, calcolatrice. Ai momenti di lezione, esercitazione e recupero è stato dedicato circa il 75% del tempo scuola; le ore restanti sono servite per lo svolgimento di verifiche scritte e interrogazioni. Queste ultime sono state per l'intera classe momenti ulteriori di ripresa e puntualizzazione dei concetti, nonché di esercitazione. Quasi ogni alunno ha avuto 3 valutazioni nel primo quadrimestre e quattro nel secondo.

L'insegnamento è avvenuto anche attraverso l'attuazione del progetto CLIL in lingua inglese con un approccio graduale attraverso interventi differenziati di:

- attività di microlingua per l'apprendimento del lessico specifico della disciplina;
- lezioni frontali e partecipate;
- momenti di revisione e riflessione sugli argomenti sollecitando la partecipazione degli studenti;
- lettura di schede o articoli.

Gli argomenti trattati in lingua inglese sono stati i seguenti:

- Resistance and resistivity
- Power in electric circuits
- Joule thermal effect
- Series and parallel wiring
- Kirchhoff's laws
- RC circuits
- Semiconductors and superconductors

- Dangers of current and safety devices
- Oersted's experiment
- Electric motor
- Thomson's experiment
- Hall effect
- Transformer and power transmission
- The evolution of the field

L'acquisizione dei contenuti trattati nell'ambito del progetto CLIL è stata verificata in lingua italiana, sia oralmente che per iscritto.

La verifica in lingua inglese è avvenuta mediante l'esposizione di un argomento a scelta durante le interrogazioni e, solo occasionalmente, mediante qualche semplice quesito in lingua inserito nelle prove scritte, che è stato regolarmente valutato.

Obiettivi raggiunti

- Comunicare le conoscenze con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- trasferire le conoscenze alla risoluzione di problemi, inquadrando ed analizzando il fenomeno, scegliendo le grandezze fisiche e le leggi che lo interpretano, utilizzando correttamente lo strumento matematico e le unità di misura;
- conoscere a grandi linee l'evoluzione storica delle teorie;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Le osservazioni sull'impegno degli alunni già espresse per matematica sono generalmente valide anche per la fisica. Attualmente pochi alunni non hanno ancora pienamente raggiunto gli obiettivi minimi, pochi altri, al contrario possiedono un'ottima preparazione; gli altri hanno conseguito obiettivi di livello sufficiente o lievemente migliore.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

- Il concetto di campo
- L'induzione
- L'energia
- La relatività
- La quantizzazione delle grandezze

Percorsi didattici

Al momento in cui scrivo resta da trattare parte della teoria delle relatività e quasi tutto il capitolo sulla fisica dei quanti; di tale capitolo non sono certa di poter eseguire una valutazione degli apprendimenti.

2. ELETTROSTATICA: CAPACITÀ E CONDENSATORI

Ripasso sui condensatori. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.

3. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica; generatori di tensione e circuito elettrico; leggi di Ohm; resistenze in serie e in parallelo; forza elettromotrice di un generatore di tensione. Leggi di Kirchhoff. Carica e scarica di un condensatore. Pericoli della corrente, circuiti domestici e dispositivi di sicurezza.

4. LA CONDUZIONE ELETTRICA NEI SOLIDI, NEI LIQUIDI, NEI GAS

Conduttori metallici; effetto Joule; modello di Drude per la conduzione; elementi di base su semiconduttori e superconduttori; cenni alla conduzione nei liquidi e leggi di Faraday dell'elettrolisi; conduzione nei gas.

5. IL CAMPO MAGNETICO

Effetti magnetici; esperimento storico di Oersted; forza prodotta da un campo su una corrente e definizione operativa di \vec{B} ; il campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali; interpretazione amperiana del magnetismo; forze tra correnti e definizione di ampere; teorema di Gauss per la magnetostatica e teorema della circuitazione di Ampère; solenoide e sue proprietà; azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; momento magnetico di una spira; motore elettrico.

6. LA FORZA DI LORENTZ

Forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; lo spettrometro di massa; esperimento di Thomson per la determinazione del rapporto carica-massa dell'elettrone; effetto Hall; LINAC e ciclotrone.

7. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.

Faraday e la scoperta della corrente indotta; ruolo del flusso del campo magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; f.e.m. cinetica; corrente indotta nel caso di flusso tagliato e bilancio energetico; correnti parassite; autoinduzione; circuiti RL; alternatore; trasformatore; energia e densità di energia dei campi elettrico e magnetico.

8. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; l'evoluzione del concetto di campo (lettura dei capitoli: "The field as representation", "The two pillars of the

field theory”, “The reality of the field” tratti da: Einstein A., Infeld L., *The evolution of physics*); onde elettromagnetiche; principali proprietà delle onde elettromagnetiche; esperimento di Hertz; lo spettro elettromagnetico.

9. LA RELATIVITÀ RISTRETTA

La relatività galileiana; il problema dell'etere; Einstein e il superamento della fisica classica; trasformazioni di Lorentz; simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze; invariante spaziotemporale; cenni allo spaziotempo di Minkowski; composizione relativistica della velocità. Fondamenti di dinamica relativistica.

10. LA FISICA QUANTISTICA

Elementi di crisi della fisica classica. Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Esperimento di Millikan. Evoluzione del modello atomico.

Testi in adozione:

CLAUDIO ROMENI, *Fisica e realtà.blu*, voll. 2° e 3°, ZANICHELLI

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Elena Aldisquarcina

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi e tempi

La docente ha seguito la classe per l'intero anno scolastico. L'attività didattica è stata svolta tramite lezioni frontali e partecipate, con presentazioni in PowerPoint condivise dalla docente attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Sono state svolte inoltre discussioni guidate con riflessioni e approfondimenti, attività di laboratorio inerenti alcuni particolari argomenti trattati, esercitazioni su nomenclatura e reattività chimica dei composti organici; è stato possibile anche affrontare alcuni temi mediante la visione di documentari.

Il monitoraggio e il consolidamento del percorso di apprendimento e l'individuazione di punti deboli e possibili strategie d'intervento sono avvenuti tramite le esercitazioni svolte in classe, la somministrazione e correzione di verifiche semi strutturate con varie tipologie di quesiti ed esercizi volti al recupero in itinere.

Il programma da svolgere previsto per la classe Quinta ha subito un consistente rallentamento a causa delle festività Pasquali e del viaggio di Istruzione di più giorni successivo alle festività.

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto e responsabile, talvolta vivace, ma mai fastidioso e in contrasto con il rispetto delle regole scolastiche; si è rilevata una discreta partecipazione e disponibilità all'ascolto. La preparazione disciplinare, al termine dell'anno scolastico, risulta nel complesso discreta, variabile in base alle personali attitudini, capacità e impegno: alcuni allievi hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno raggiunto invece un profitto sufficiente. Gli obiettivi didattici programmati sono stati globalmente raggiunti, anche se con alcuni casi di difficoltà, dettati da metodi di studio mnemonici o incostanti e disorganizzati e prerequisiti spesso poco approfonditi o compresi a sufficienza. La parte di programma che è risultata più difficoltosa per la comprensione è stata quella di chimica organica e di biochimica.

Sono stati raggiunti (totalmente o parzialmente) i seguenti obiettivi:

- Comprendere come le caratteristiche del carbonio siano la base della chimica organica e della sua varietà
- Comprendere e utilizzare le diverse rappresentazioni delle molecole organiche
- Spiegare come i legami intramolecolari e le interazioni tra molecole determinino le proprietà fisiche di una molecola
- Spiegare cosa si intende per gruppo funzionale e conoscere i principali gruppi funzionali
- Conoscere la nomenclatura dei principali composti organici
- Spiegare le proprietà di una classe di sostanze in base al gruppo funzionale
- Descrivere distinguendole SN1, SN2, E1 e E2
- Conoscere le diverse classi di biomolecole
- Distinguere e descrivere la varietà delle molecole più importanti in Biologia

- Conoscere e descrivere le strutture proteiche e chiarire le differenze tra le varie strutture
- Conoscere e spiegare la denaturazione
- Conoscere l'importanza degli enzimi
- Comprendere la logica delle vie metaboliche
- Conoscere la definizione il metabolismo energetico C
- Conoscere le molecole coinvolte nel catabolismo energetico
- Comprendere il ruolo primario del glucosio
- Comprendere l'organizzazione complessiva della fotosintesi
- Conoscere la struttura generica di un virus e i suoi caratteri
- Conoscere la struttura e la funzione dei plasmidi
- Comprendere che cosa significa clonare un organismo
- Conoscere le possibili applicazioni della clonazione
- Comprendere gli aspetti innovativi dell'editing genomico
- Conoscere le basi del sistema CRISPR/Cas9
- Conoscere le applicazioni delle biotecnologie
- Esprimersi con un linguaggio adeguato utilizzando i termini propri della disciplina

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Il percorso di chimica e quello di biologia si sono intrecciati nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici (metabolismo cellulare) nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni (studio delle biotecnologie). Sono stati affrontati i modelli della tettonica globale, dalla dinamica endogena che vede la sua massima espressione nel vulcanismo, nelle deformazioni subite dalla litosfera sottoposta a sforzi e alla conseguente genesi dei terremoti. La trattazione di questi temi ha permesso di collegarsi al percorso di educazione civica, che ha trattato la prevenzione e il rischio sismico, attraverso l'analisi di alcuni casi attuali come, ad esempio, il terremoto in Turchia del 2023.

Di seguito sono elencati gli argomenti trattati.

Chimica organica

- Composti organici: classificazione, gruppi funzionali, ibridazione del carbonio, tipi di formule chimiche, isomeria strutturale e spaziale, proprietà fisiche (stati fisici, temperature di ebollizione e fusione, solubilità), reattività chimica (tipi di reazioni, effetto induttivo, agenti elettrofili e nucleofili, carbocationi e carboanioni).
- Idrocarburi alifatici e aromatici: gruppi funzionali, nomenclatura IUPAC, tipi di isomeria, proprietà fisiche e chimiche, reattività chimica (cenni).
- Derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, fenoli ed eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine): gruppi funzionali, nomenclatura IUPAC e comune, proprietà fisiche e chimiche, reattività chimica.
- Il benzene e le forme di risonanza; reattività delle molecole aromatiche (cenni)

Biochimica e biologia molecolare

- Biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine): classificazione, gruppi funzionali, struttura, isomeria, legami di condensazione, funzioni; enzimi e catalisi enzimatica.
- Metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo, vie metaboliche, funzioni di ATP, NAD e FAD.
- Metabolismo delle biomolecole: caratteristiche generali delle vie metaboliche principali di carboidrati, lipidi e proteine.
- Respirazione cellulare: glicolisi, carbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, resa energetica finale
- Fermentazione: lattica e alcolica.
- Fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura.
- Duplicazione del DNA: fasi di inizio, allungamento e terminazione, meccanismi di riparazione - Trascrizione: fasi inizio, allungamento e terminazione, tipi di RNA; maturazione dell'mRNA;
- Traduzione: fasi di inizio, allungamento e terminazione
- Codice genetico

Biotecnologie

- Tecnologia del DNA ricombinante: fasi del clonaggio molecolare (enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, cellule ospiti e marcatori di selezione, isolamento del DNA di interesse), librerie geniche (genomiche e di cDNA), PCR, elettroforesi, sequenziamento genico.
- Genomica: funzionale, comparativa e metagenomica, clonazione e organismi transgenici (OGM);
- Campi di utilizzo delle Biotecnologie: biorisanamento, biotecnologie agricole, biocombustibili, farmaci biotecnologici, terapia genica, cellule staminali, biotecnologie forensi.

(la parte sottolineata e scritta in corsivo ancora da trattare al 15 maggio 2023)

Scienze della Terra

- Vulcanismo: magma e meccanismo eruttivo; attività vulcanica effusiva ed esplosiva; edifici vulcanici centrali e lineari; distribuzione dei vulcani sulla Terra.
- Sismologia: definizione di ipocentro ed epicentro; scale sismiche MCS e Richter, onde sismiche primarie, secondarie e superficiali; aree sismiche e relativa distribuzione sulla Terra, previsione e prevenzione.
- Dinamica della litosfera: teoria della Tettonica a placche (cenni) margini di placca convergenti e divergenti

Nuclei fondanti della disciplina:

- Chimica organica: idrocarburi e derivati degli idrocarburi

- Biochimica: biomolecole, metabolismo, biologia molecolare e biotecnologie
- Scienze della Terra: vulcanologia, sismologia

Testi in adozione:

Valitutti–Taddei–Maga-Macario. “Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Zanichelli editore.

Per tutta la parte relativa alle scienze della Terra la docente ha fornito delle presentazioni in formato PowerPoint ad hoc.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Alessandro Carozzi

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi e tempi

Nel corso di cinque anni la classe ha cambiato tre insegnanti di disegno e storia dell'arte ed è stata assegnata al sottoscritto nel quarto e quinto anno di corso. Fin dall'inizio il gruppo classe ha mostrato un atteggiamento positivo ed affrontato con interesse le proposte dell'insegnante pur evidenziando alcune criticità nell'applicazione grafica di alcuni aspetti del disegno, difficoltà dovute principalmente ai due precedenti anni in dad dove gli studenti non hanno potuto avere un riscontro diretto con l'insegnante. In Storia dell'arte la classe ha mostrato un interesse costante e una buona applicazione nel lavoro domestico mostrando talvolta qualche difficoltà nell'astrazione di alcuni concetti. Si riconosce, ad una parte di studenti, una buona capacità nel mettersi in discussione e un discreto rendimento, mentre una parte ha mostrato un'applicazione, se pur positiva, ancora un po' sommaria nell'applicazione ed esposizione concettuale di alcuni argomenti.

La lezione, frontale e dialogata, avviene con l'utilizzo dell'aula multimediale e del videoproiettore. Gli argomenti sono presentati con un'immagine generale introduttiva volta alla comprensione di quanto sarà declinato attraverso la visione, la descrizione e l'analisi delle opere pittoriche, scultoree ed architettoniche rappresentative sia sotto l'aspetto tecnico che formale. Gli argomenti sono trattati con riferimenti al contesto culturale in modo da sollecitare la capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline. Lo studio a casa avviene con l'integrazione di appunti, libro di testo e dove necessario viene utilizzata l'integrazione di immagini e materiali aggiuntivi per opere non incluse nel testo.

Il programma svolto è stato molto denso ma ha subito un piccolo rallentamento dovuto al ripasso di alcuni argomenti in quarta e all'inizio dell'anno di quinta per i motivi sopra citati (cambio di insegnanti e dad) a questo dobbiamo aggiungere un mese di aprile in cui, a causa del calendario e del viaggio d'istruzione di cinque giorni, la didattica è stata saltuaria. Per questi motivi non si garantisce la conclusione della programmazione prevista ad inizio anno: alcuni argomenti saranno segnalati con un asterisco e la loro trattazione verrà valutata dal docente insieme alla classe.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti:

- . conoscono le principali caratteristiche dei movimenti artistici, gli autori studiati e le opere più importanti.
- . sanno effettuare qualche collegamento tra i fenomeni artistici ed il contesto storico.
- . sanno osservare e leggere le opere artistiche e architettoniche e riconoscerne alcuni aspetti tecnici.
- . hanno affinato la sensibilità estetica.
- . si esprimono in modo semplice ma chiaro e corretto e utilizzano la terminologia specifica.
- . hanno acquisito il concetto di arte figurativa ed astratta.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

- Romanticismo, specchio dei sentimenti
- Realismo e l'arte come specchio della verità
- L'impressionismo e la scoperta del colore
- L'inquieto vivere: la fuga dalla realtà, il viaggio
- Le avanguardie e il tramonto delle certezze
- L'arte davanti agli orrori della guerra
- Tendenze e sperimentazioni dell'arte e architettura del '900

PERCORSI DIDATTICI

PRE ROMANTICISMO

Géricault

Contenuti principali espressi dall'artista

La Zattera della Medusa

Ritratti di alienati

Delacroix

La Libertà che guida il popolo

Goya

Contenuti principali espressi dall'artista

3 Maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio

ROMANTICISMO

Caratteri Generali e cenni sui principali autori

Concetto di Pittorresco e Sublime

Friedrich

Contenuti principali espressi dall'artista

Viandante sul mare di nebbia

Mare di ghiaccio artico

Abbazia nel querceto

Turner

Il sublime in Turner

Ombra e tenebre

Constable

Il pittoresco in Constable

Studio di nuvole

Hayez

Il Bacio

Füssli

L'incubo

REALISMO

Caratteristiche principali della corrente

Courbet

Lo spaccapietre

Le signorine sulla riva della Senna

L'atelier del pittore

ARCHITETTURA DEL FERRO

La Torre Eiffel

Palazzo di Cristallo

L'ECLETTISMO

Galleria Vittorio Emanuele II

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali, la poetica, la rivoluzione tecnica, la fotografia

Manet

Contenuti principali espressi dall'artista

La colazione sull'erba

Olimpya

Il Bar delle Folies- Bergère

Monet

Cenni biografici

Impressione soleil levant

La cattedrale di Ruen

Ninfee

Renoire

Ballo al Moulin de la Galette

La colazione dei canottieri

Degas

Contenuti principali espressi dall'artista

L'assenzio

Lezione di danza

Lautrec

Caratteri generali

Al Moulin Rouge

MACCHIAIOLI

Caratteri generali

Fattori

In vedetta

POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Seurat

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Van Gogh

Cenni biografici

I Mangiatori di patate
Camera dell'artista
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

Cezanne

Caratteri generali
La casa dell'impiccato
I Giocatori di carte
La montagna di Saint Victoire
Le bagnanti

Gauguin

Cenni biografici
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

SIMBOLISMO

Caratteri generali

Böcklin

L'isola dei morti

DIVISIONISMO

Segantini

Le due madri
Pascoli primaverili
Le cattive madri

ART NOUVEAU

Caratteri generali pittura e architettura

LA SECESSIONE VIENNESE

Klimt

Caratteri generali
Il Bacio
Giuditta I e II
Fregio di Beethoven
Palazzo della Secessione

IL MODERNISMO CATALANO

Gaudì

Caratteri generali
Casa Milà
Sagrada Familia

ESPRESSIONISMO

Caratteri generali, la poetica e la tecnica dei Fauves e della Die Brücke

Matisse

Caratteri generali
Donna con cappello
La Danza

La stanza rossa

Munch

Cenni biografici

La bambina malata

L'urlo

Sera nel corso Karl Johann

Kirchner

Caratteri generali

Scena di strada berlinese

Cinque donne per strada

Marcella

Kokoscha

La sposa del vento

Schiele

Abbraccio

CUBISMO

Caratteri generali

Picasso

Cenni biografici

Il periodo blu: La vita

Il periodo rosa: I saltimbanchi

Les Demoiselles d'Avignon

Il cubismo analitico: Il ritratto di Ambroise Vollard

Il cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata

Ritratto di Dora Maar

Testa di toro

Guernica

Braque

Violino e brocca

Le Quotidien, violino e pipa

Paesaggio all'Estaque

FUTURISMO

Caratteri generali

Russolo

Dinamismo di un'automobile

Boccioni

Autoritratto

La città che sale

Stati d'animo

Forme uniche nella continuità dello spazio

Balla

Velocità astratta

Velocità astratta+ rumore

Dinamismo di un cane al guinzaglio

Sant'Elia

La città nuova

La centrale elettrica
Edificio monumentale
Architettura futurista
Caratteri generali

DADAISMO

Caratteri generali

Duchamp

Fontana

Ruota di bicicletta

L.H.O.O.Q.

Man Ray

Cadeau

Le violon d'Ingres

ASTRATTISMO

Caratteri generali

Kandinskij

Contenuti principali espressi dall'artista

Il cavaliere azzurro

Primo acquarello astratto

Composizione VI

Giallo, rosso, blu

Klee

Adamo e la piccola Eva

Fuoco nella sera

Strada principale e strade secondarie

Mondrian

Alberi

Composizione 10

Bauhaus*

Caratteri generali

SURREALISMO*

Caratteri generali

Mirò*

Il carnevale di Arlecchino

Blu III

Magritte*

Il tradimento delle immagini

L'impero delle luci

Dali*

La persistenza della memoria

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

Caratteri generali

IL SECONDO DOPOGUERRA

Burri

Sacchi, legni, plastiche

Fontana

Arte spaziale

POP ART*

Andy Wharol

Four Marylins

Testi in adozione:

Cricco /Di Teodoro: Itinerario nell'arte vol. 4 Dal Barocco al Postimpressionismo; vol.5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri – Ed. Zanichelli, Versione Rossa terza edizione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Nadia Frate

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi e tempi

- Lezione frontale con esercitazioni individuali
- Lezione frontale con esercitazioni a coppie o piccoli gruppi
- Attività competitiva con formazione di squadre e organizzazione di partite o piccoli tornei inter-classe;
- Nel triennio è stato privilegiato il metodo analitico
- Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- 2 ore settimanali

Obiettivi raggiunti

- Sviluppo del senso di responsabilità e consolidamento del proprio senso di autonomia.
- Rapporti di socializzazione intensificati attraverso lo sviluppo trasversale delle competenze della disciplina, nel rispetto degli altri e delle regole fondamentali della vita scolastica
- Consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini sportive;
- Acquisizione delle tecniche di base delle attività motorie;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate;
- Potenziamento e consolidamento dei livelli motori raggiunti;
- Conoscenza dei principi fondamentali per la sicurezza, il benessere e il primo soccorso;
- Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative;
- Consolidamento del concetto di educazione sportiva permanente come abitudine costante e duratura nella pratica di corrette attività motorie;
- Acquisizione analitica e sviluppo delle tecniche delle attività motorie;
- Approfondimenti tecnici e della tattica di squadra.
- Conoscenza del linguaggio del corpo e del linguaggio tecnico degli sport;
- Conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, del fair play

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Movimento: potenziamento e consolidamento delle qualità motorie, coordinative e condizionali; ritmo, il linguaggio del corpo

Lavoro aerobico e potenziamento muscolare gambe

Lavoro aerobico e potenziamento muscolare braccia

Esercizi a corpo libero (pettorali-dorsali-addominali-obliqui) per allenamento capacità coordinative e condizionali

Circuito in stazioni per allenamento total body

Addominali

Ogni allenamento prevede un test motorio abbinato con relativa valutazione (test addominali, sospensioni, lancio della palla medica, salto in lungo da fermo, test di agilità, salti con la corda)

Sicurezza e tutela della salute

Sicurezza in palestra e Bisd

Fair Play

Sport di Squadra e sport individuali

Corsa e varie andature (test 60 mt, test 800 mt)

Pallavolo (regole, fondamentali)

Unihockey (regole, fondamentali)

Pallamano (regole, fondamentali)

Coreografie (esercizi in musica) con e senza step

Basket

Calcio

Ping pong

RELIGIONE

Prof. Roberto Mariani

Percorso formativo: metodi, mezzi, spazi, tempi

La classe ha seguito con attenzione le lezioni. Il clima nel quale si sono svolte le lezioni è stato sereno e caratterizzato da un buono scambio di opinioni. Non si sono verificate problematiche disciplinari. Le lezioni si sono svolte in maniera frontale, con il sussidio di brevi video o materiale multimediale e mediante la lettura di testi e articoli di giornale. La cadenza settimanale delle lezioni permette un lento procedere e la necessità di ritornare su argomenti passati. Il dibattito e il confronto di posizioni differenti è stata una modalità privilegiata per la formazione di un pensiero critico.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi che riporto di seguito sono stati raggiunti da tutti gli studenti e la maggior parte di loro possiede una buona conoscenza delle tematiche. Gli studenti hanno conseguito inoltre la capacità di discernere in modo autonomo e argomentare in modo adeguato la personale posizione.

- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.
- Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
- Argomentare le scelte etiche-religiose proprie o altrui.

Percorsi didattici e nuclei fondanti della disciplina

Nuclei fondanti

- Questioni di senso legate alle esperienze fondamentali dell'uomo nella tradizione cristiana.
- Le fonti dell'etica e il relativismo etico.
- La dignità della persona umana con riferimento ai testi del magistero della Chiesa.
- Una riflessione su alcuni elementi essenziali del cristianesimo.

Percorsi didattici

1. Una riflessione sul discernimento cristiano.

Partendo da una indagine sociologica sul tema “i giovani e la spiritualità oggi” riflettere sulle domande che abitano l’uomo. Lettura di alcuni testi della tradizione cristiana per aprire lo spazio ad una ricerca interiore personale e libera.

2. La dignità della persona umana.

Breve analisi della prospettiva antropologica secondo la Bibbia. Lettura e commento di alcuni testi del magistero della Chiesa.

3. Un dialogo possibile tra le religioni.

Apprezzare la diversità e il valore proprio di ogni tradizione culturale e religiosa, superando i pregiudizi, in un’ottica di dialogo, rispetto reciproco e accoglienza. Alcune vie possibili per costruire premesse di pace e giustizia.

4. Il dialogo per una cittadinanza accogliente e solidale.

Per essere cittadini risulta necessario saper dialogare a diversi livelli. Ascoltare chi vive accanto a noi: solo nel dialogo la cittadinanza diviene infatti consapevole di sé, accogliente, solidale. Parlare e ascoltarsi tra credenti e non credenti.

Testo in adozione:

L. SOLINAS, *Le vie del mondo*. Per le Scuole superiori, *volume unico*, Edizioni SEI – Torino.

9. Simulazioni di prove d'esame

9.1 Simulazione della prima prova scritta

In data 13 maggio 2023, durata 4 ore, valutata secondo le seguenti griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato	(1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(9-10)	
	Testo coerente e coeso, anche se schematico	(6-8)	
	Testo disordinato e poco o per nulla coeso	(1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-8)	
	Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	(1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle	(9-10)	
	Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti	(6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi	(9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette	(6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	(1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli	(9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati	(6-8)	
	Vincoli rispettati in parte o non rispettati	(1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e snodi principali pienamente compresi	(9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore	(6-8)	
	Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore	(1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale approfondita e corretta	(9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	(6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente	(1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	(9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	(6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	(1-5)	
		TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato	(1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(9-10)	
	Testo coerente e coeso, anche se schematico	(6-8)	
	Testo disordinato e poco o per nulla coeso	(1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-8)	
	Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	(1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	(9-10)	
	Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti	(6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi	(9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette	(6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	(1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	(9-10)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	(6-8)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	(1-5)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	(14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	(9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi	(1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi	(14-15)	
	Riferimenti congrui e corretti ma essenziali	(9-13)	
	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti	(1-8)	
		TOTALE	

GRIGLIA di VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato	(1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(9-10)	
	Testo coerente e coeso, anche se schematico	(6-8)	
	Testo disordinato e poco o per nulla coeso	(1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-8)	
	Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	(1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle	(9-10)	
	Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti	(6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi	(9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette	(6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	(1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	(1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace	(9-10)	
	Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace e/o adeguata	(6-8)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata	(1-5)	
Sviluppo dell'esposizione, ordine, linearità.	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	(14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	(9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	(1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati	(14-15)	
	Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali	(9-13)	
	Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti	(1-8)	
		TOTALE	

9.2 Simulazione della seconda prova scritta

In data 9 maggio 2023, durata 4 ore, valutata secondo la seguente griglia.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio (totale 20)	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 – 1	___ / 5
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	3 - 4	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 – 1	___ / 6
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	2 - 3	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	4 – 5	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti 	6	

	matematici		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 1	___ / 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	3 - 4	
	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 1	___ / 4
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4	
		Totale	___ / 20

9.3 Simulazioni del colloquio

In data 15 dicembre 2022 è stata svolta una prima simulazione, in un'ora di lezione, sul tema "L'uomo e la natura"; le materie coinvolte sono state Inglese e Storia dell'arte; due anche gli studenti chiamati a sostenere la prova.

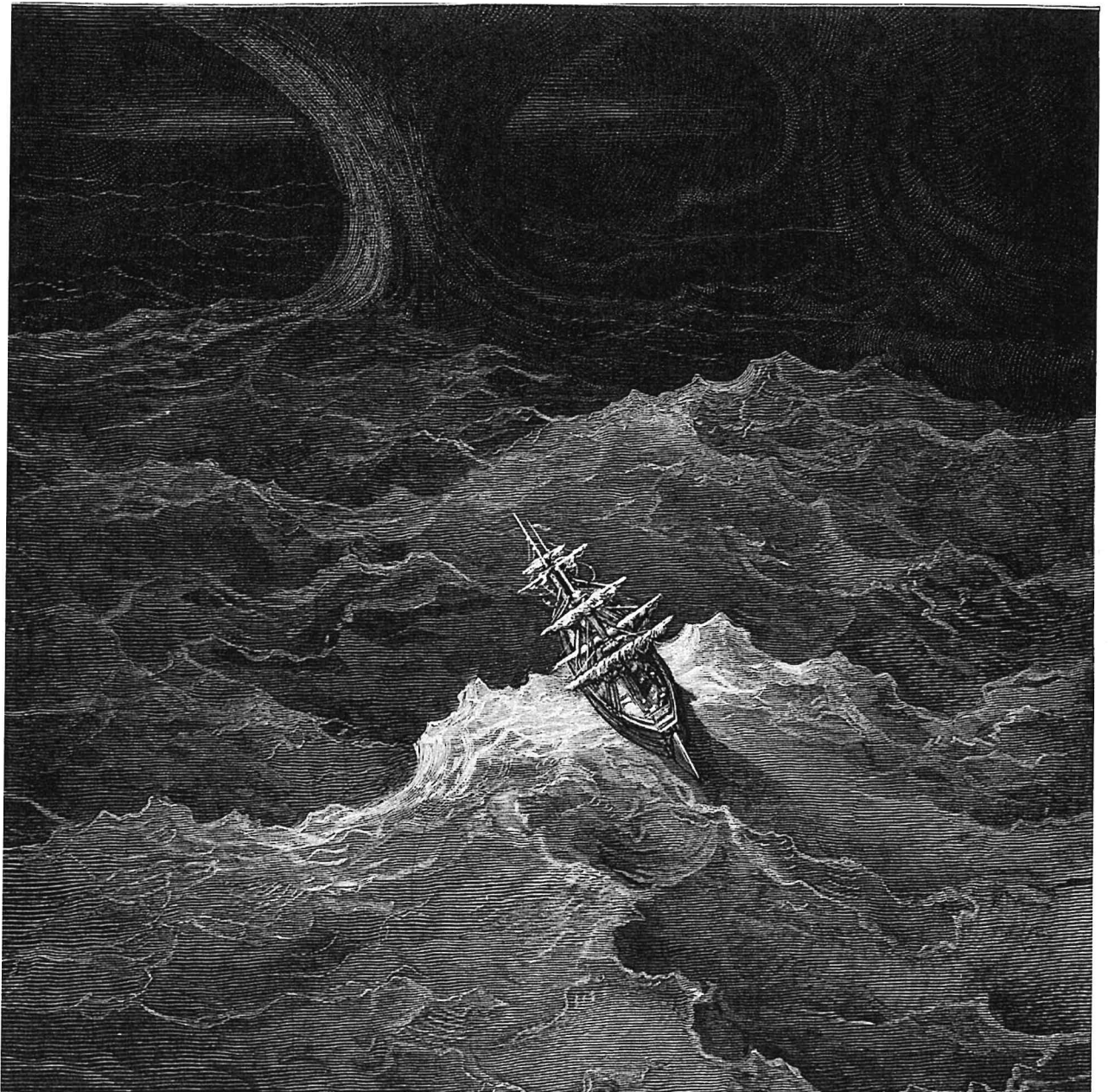
Sono stati proposti i seguenti documenti:



Caspar David Friedrich, *Un uomo e una donna in contemplazione della luna*, 1819

“Chiudi il tuo occhio fisico, al fine di vedere il tuo quadro con l'occhio dello spirito. Poi porta alla luce ciò che hai visto nell'oscurità, affinché la tua visione agisca su altri esseri dall'esterno verso l'interno.”

Caspar David Friedrich



Gustave Doré. Una delle illustrazioni che accompagnano il poema "The Rime of the Ancient Mariner" (Lyrical Ballads, 1798)

In data 18 maggio 2023 si svolgerà la seconda simulazione in orario extracurricolare; tutte le materie saranno coinvolte; ancora due gli studenti chiamati a sostenere la prova, alla presenza di tutta la classe.

Per la valutazione della seconda simulazione si farà riferimento alla griglia ministeriale di valutazione del colloquio d'esame.

DA ANNULLARE

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

Docente	Firma
Maria Grazia Bianchi	
Raffaella Colombo	
Mara Graziano	
Cristina Erba	
Elena Aldisquarcina	
Alessandro Carozzi	
Nadia Frate	
Roberto Mariani	

Lissone, 9 maggio 2023

Il Dirigente scolastico
Prof. Roberto Crippa

Firme dei docenti del Consiglio di Classe

Docente	Firma
Maria Grazia Bianchi	Maria Grazia Bianchi
Raffaella Colombo	Raffaella Colombo
Mara Graziano	Mara Graziano
Cristina Erba	Cristina Erba
Elena Aldisquarcina	Elena Aldisquarcina
Alessandro Carozzi	Alessandro Carozzi
Nadia Frate	Nadia Frate
Roberto Mariani	Roberto Mariani

Lissone, 9 maggio 2023

Il Dirigente scolastico
Prof. Roberto Crippa



